RELAZIONE E NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023

(Art. 11, comma 4, lettera o, D.Lgs.n. 118 del 23/06/2011)

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 5
3	Criteri di valutazione utilizzati	Pag. 6
4	RELAZIONE SULLE ATTIVITA'	Pag. 7
5	PIANTA ORGANICA	Pag. 9
6	COMMISSIONE PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED IL PAESAGGIO (CPC)	Pag. 10
7	EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA	Pag. 11
8	EDILIZIA AGEVOLATA	Pag. 12
9	PIANO TERRITORIALE DI COMUNITA'	Pag. 13
10	PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 GAL TRENTINO ORIENTALE	Pag. 14
11	NUOVA MISSIONE PER GLI INVESTIMENTI: IL FONDO PER LA COESIONE TERRITORIALE	Pag. 16
12	AREA SOCIO-ASSISTENZIALE	Pag. 18
13	PIANO GIOVANI DI ZONA 2023	Pag. 20
14	ISTRUZIONE E MENSE SCOLASTICHE	Pag. 21
15	VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA’ MOTORIE E DELLE DISCIPLINE SPORTIVE	Pag. 22
16	SPORTELLO LINGUISTICO - SCHALTARLE VOR DI ZUNG	Pag. 23
17	DISTRETTO FAMIGLIA	Pag. 25
18	ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	Pag. 26
18.1	Sintesi del bilancio	Pag. 27
18.2	Elenco delle variazioni	Pag. 30
18.3	Risultato di amministrazione	Pag. 31
18.3.1	Elenco Analitico Risorse Vincolate nel Risultato di amministrazione	Pag. 32
18.3.2	Elenco Analitico Risorse Accantonate nel Risultato di amministrazione	Pag. 33
18.3.3	Elenco Analitico Risorse Destinate agli Investimenti nel Risultato di amministrazione	Pag. 34
18.4	Elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli articoli del codice civile, nonche' dalle norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili	Pag. 35
19	ANALISI DELLA COMPETENZA	Pag. 36
19.1	Entrate	Pag. 37
19.1.1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Pag. 38
19.1.2	Trasferimenti correnti	Pag. 39
19.1.3	Entrate extratributarie	Pag. 40
19.1.4	Entrate in conto capitale	Pag. 41
19.1.5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	Pag. 42
19.1.6	Accensione prestiti	Pag. 43
19.1.7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Pag. 44
19.1.8	Entrate per conto terzi e partite di giro	Pag. 45
19.2	Spese	Pag. 46
19.2.1	Missioni	Pag. 47
19.2.2	Spese correnti	Pag. 50
19.2.3	Spese in conto capitale	Pag. 51
19.2.4	Spese per incremento di attività finanziarie	Pag. 52
19.2.5	Rimborso di prestiti	Pag. 53
19.2.6	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Pag. 54
19.2.7	Spese per conto terzi e partite di giro	Pag. 55
19.3	Equilibri	Pag. 56
19.3.1	Equilibri bilancio della gestione corrente	Pag. 57
19.3.2	Equilibri bilancio della gestione in conto capitale	Pag. 58
19.3.3	Equilibri bilancio finale	Pag. 59
20	ANALISI DEI RESIDUI	Pag. 60
20.1	Smaltimento residui attivi	Pag. 61

20.2	Formazione residui attivi	Pag. 62
20.3	Smaltimento residui passivi	Pag. 63
20.4	Formazione residui passivi	Pag. 64
21	ASPETTI PATRIMONIALI	Pag. 65
21.1	Conto economico	Pag. 66
21.2	Le società partecipate	Pag. 67
21.3	Stato patrimoniale	Pag. 73
22	ALTRE INFORMAZIONI	Pag. 78
22.1	Situazione di cassa	Pag. 79
22.2	Fondo crediti di dubbia esigibilita'	Pag. 80
22.3	Fondo pluriennale vincolato	Pag. 81
22.4	Indicatori di bilancio	Pag. 86
22.4.1	Indicatori sintetici	Pag. 87
22.4.2	Indicatori analitici di entrata	Pag. 92
22.4.3	Indicatori analitici di spesa	Pag. 96
23	CONCLUSIONI	Pag. 103

2 Premessa

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore
comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

Il contenuto della relazione ha una valenza di carattere generale. La volontà espressa dal legislatore è chiara e tende a mantenere un costante rapporto dialettico tra il consiglio comunale e la giunta, favorendo così un riscontro sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti ed espressi, a livello contabile, dall'aggregato che li contiene per omogeneità di funzione, e cioè la Missione. Allo stesso tempo, il consiglio verifica che l'attività di gestione non si sia estesa fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali. L'attività di spesa, infatti, non può prescindere dalla reale disponibilità di risorse. In questo contesto si inserisce l'importante norma che prevede l'esposizione al principale organo collegiale di un vero e proprio bilancio di fine esercizio. La possibilità di valutare l'esito finale dell'originaria attività di programmazione non è solo concessa dall'ordinamento degli enti locali, ma anzi, è incentivata.

Il rendiconto della gestione è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Ad esso, in aggiunta alla presente relazione ed ai documenti previsti dai relativi ordinamenti contabili, sono allegati:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilita';
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalita' previste dal comma 6;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3 Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14). In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- - il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

4 RELAZIONE SULLE ATTIVITA'

Con il decreto del Presidente della Provincia n. n. 93 dd. 29 luglio 2011 - adottato ai sensi dell'art. 8 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. - il Presidente della Provincia ha disposto:

"1. di trasferire alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri le funzioni già esercitata a titolo di delega dalla Provincia dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol con riferimento ai Comuni di Lavarone e Luserna e dalla Comunità della Vallagarina a favore del Comune di Folgaria e segnatamente nelle seguenti materie:

1. assistenza scolastica, ivi compresi i servizi residenziali per gli studenti e gli altri interventi di tipo sociale idonei a conseguire gli obiettivi di cui all'articolo 70 della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (legge provinciale della scuola);
2. assistenza e beneficienza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali. Restano comunque riservate alla Provincia le funzioni di livello provinciale individuate d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali ai sensi dell'articolo 8, comma 4, lettera b), della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3;
3. le funzioni amministrative relative all'edilizia abitativa, nel rispetto degli atti di indirizzo, dei criteri e delle modalità in vigore alla data del trasferimento.

Le funzioni trasferite ai sensi del presente decreto dovranno essere esercitate nel rispetto delle disposizioni di legge, degli atti di programmazione e degli atti di indirizzo e coordinamento adottati dalla Provincia in materia, assicurando il rispetto dei livelli minimi e degli standard delle prestazioni definiti dalla Provincia per tutto il territorio provinciale;

2. di disporre che il trasferimento di cui al precedente punto 1. decorre dal 1° agosto 2011;
3. di dare atto che la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri esercita inoltre le funzioni e i compiti ad essa direttamente attribuite da specifiche leggi di settore, e in particolare le competenze in materia urbanistica previste dalla Legge provinciale n. 1 del 2008 …. omissis ...".

Con provvedimento dell'Assemblea n. 28 dd. 22 dicembre 2011 è stato approvato lo schema di riparto definitivo per l'individuazione dei rapporti giuridici da trasferire dalle Comunità Alta Valsugana e Bersntol e della Vallagarina alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, ai sensi dell'art. 42, comma 3, della Legge provinciale n. 3 del 2006.

Con la **Legge Provinciale 6 luglio 2022 n. 7** "*Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022*" sono venuti meno gli incarichi ai Commissario delle Comunità, conferiti ai sensi dell'art. 5 della L.P. 6 agosto 2020 n. 6.

Gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7/2022 prevedono quanto segue:

- art. 15 comma 1 "*Sono organi della comunità: a) il consiglio dei sindaci; b) il presidente; c) l'assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo*";

- art. 16 comma 1 "*Il consiglio dei sindaci è formato dal presidente e dai sindaci dei comuni appartenenti alla comunità. Il consiglio è organo d'indirizzo e controllo. Il consiglio dei sindaci approva i bilanci, i regolamenti e i programmi della comunità; individua gli indirizzi generali e ne cura l'attuazione; adotta ogni altro atto sottopostogli dal presidente; esercita le altre funzioni attribuitegli dallo statuto*";

- art. 17 comma 2 "*Il presidente è nominato dal consiglio dei sindaci, che lo sceglie fra i propri componenti o tra i consiglieri comunali dei comuni compresi nel territorio della comunità, entro novanta giorni dal termine del mandato del presidente uscente. Fino alla nomina del presidente svolge le funzioni di presidente il sindaco del comune con la maggiore consistenza demografica fra quelli che compongono il consiglio dei sindaci*";

- art. 17 comma 3: "*Il presidente può inoltre essere scelto tra i cittadini iscritti nelle liste elettorali di qualsiasi comune della Repubblica, da almeno quattro quinti, arrotondati all'unità superiore, dei componenti del consiglio dei sindaci. In questo caso si applicano le cause di ineleggibilità e di incompatibilità di cui agli articoli 78, 79 e 80 della legge regionale n. 2 del 2018*".

Il Consiglio dei Sindaci, convocato dal Sindaco di Folgaria, in qualità di Sindaco del Comune di maggior consistenza demografica del territorio, il giorno 18 agosto 2022, ha designato all'unanimità il signor Isacco Corradi, Sindaco di Lavarone, alle funzioni di Presidente della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, giusta deliberazione n. 1 di medesima data ed ha preso atto della composizione del Consiglio dei Sindaci della Comunità, come da deliberazione n. 2 di medesima data.

La motivazione aLla base della nomina a Presidente di uno tra i tre sindaci dei Comuni del territorio è stata spinta dalla possibilità di velocizzare i tempi e inserire tra le figure istituzionali qualcuno che aveva già seguito i cambiamenti degli ultimi anni, nonché dal risparmio a favore della collettività, essendo le indennità di Sindaco e Presidente non cumulabili, in un'ottica di unità territoriale e perseguimento di iniziative comuni, atte a rafforzare il territorio ed a garantire servizi alla cittadinanza.

Il Consiglio dei sindaci mantiene invece tutte le più alte competenze di programmazione finanziaria e normativa dell'ente nelle materie che la legge attribuisce alla sua cura, oltre a quelle che lo Statuto della Comunità vorrà e potrà affidare a quest'organo in armonia con le innovazioni introdotte dalla riforma istituzionale.

L'ente infine si avvale della nuova Assemblea per la Pianificazione Urbanistica e lo sviluppo, unico organo ove è rappresentata la minoranza di ciascun comune; ad essa non spettano potestà decisionali, bensì solamente competenze consultive su taluni atti fondamentali di competenza del Consiglio dei sindaci o del Presidente.

È indubbia quindi la centralità dei singoli comuni e dei loro sindaci nel la gestione delle attribuzioni delle Comunità, prima affidate alla cura di amministratori che certamente potevano definirsi "terzi" rispetto ai primi. Si potrà quindi riconoscere, nel prossimo futuro della riforma delle Comunità, nuovi fattori comuni, prima ritenuti estranei alle singole municipalità perché appartenenti a un altro ente, di cui altri erano i responsabili; nuovi bisogni comuni, prima riservati e confinati in casa propria e ora messi in gioco alla pari, perché pari è il compito di affrontarli. Si potrà vedere un avvicinamento mai visto prima tra le municipalità, chiamate a condividere l'onere di amministrare interessi comuni e perciò messe nelle condizioni di trarre beneficio anche dall'apporto degli altri.

In ordine all'attività amministrativa della Comunità nel corso del 2023:

- Sono stati adottati n. 41 decreti del Presidente della Comunità;
- Sono stati adottati n. 3 provvedimenti dell'Assemblea per la Pianificazione Urbanistica e lo sviluppo;
- Sono state adottate n. 16 deliberazioni del Consiglio dei Sindaci;

Il Bilancio di previsione 2023-2025 è stato approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci della Comunità n. 2 dd. 6 gennaio 2023.

L'anno 2023 è stato per la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri il decimo anno di esercizio pieno delle competenze trasferite.

Partendo dalla gestione dei servizi offerti fino alla costituzione di una vera e propria struttura, attraverso la creazione di una dimensione pianificatoria di Comunità, si è proseguito il lavoro di consolidamento e affermazione del sistema Comunità, condiviso anche dallo stesso personale dipendente, il quale ha dimostrato una straordinaria capacità di adattamento e di affiatamento in rapporto alla costituzione e rilancio del nuovo Ente.

SEDE E ATTIVITA' ISTITUZIONALI

La Comunità è presente nei locali all'uopo adibiti nel sottotetto dell'edificio comunale di Lavarone, nella frazione Gionghi n. 107.

5 PIANTA ORGANICA

La pianta organica della Comunità, approvata con Decreto della Commissaria della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri n. 7 dd. 22 marzo 2021 è così composta:

Categoria	n. posti dotazione organica	n. posti coperti	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Di cui a part time	monte ore coperto
Segretario	1	1	1			12 ore settimanali in convenzione
D base	3	3 + 1*	3	1	3 A 24 ore	72 ore settimanali per le 3 assistenti soc. 36 h/sett. funzionario contabile
C base	4	4	4		1 a 30 ore	138 ore
B evoluto	3	3 + 1**	3 + 1**		1 a 24 ore e 1 a 22	118 ore
TOTALE	11	13	12	1	6	376

* 1 Assistente sociale cat D base livello 1 assunta dal 17/04/2023 con i fondi per il Progetto Spazio Argento

** 1 Assistente Domiciliare cat B evoluto livello 1 assunta dal 09/10/2023, sono state previste minori spese per il servizio esterno gestito dalla Cooperativa sociale

6 COMMISSIONE PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED IL PAESAGGIO (CPC)

L'art. 7 della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 ("Legge provinciale per il governo del territorio"), come modificato dall'art. 14 della L.P.7/2022, prevede che "*presso ciascuna comunità è istituita una commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio (CPC), quale organo con funzioni tecnico-consultive e autorizzative. La CPC è nominata dall'assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo ed è composta dal presidente della comunità o un assessore da lui designato, che la presiede; un numero di componenti non inferiore a tre e non superiore a cinque, scelti fra esperti in materia di pianificazione territoriale e di tutela del paesaggio, di cui uno può essere scelto tra i dipendenti della comunità. Almeno due dei componenti sono iscritti agli ordini o ai collegi professionali; due componenti sono designati dal consiglio dei sindaci*".

Il medesimo articolo 7 al comma 3 prevede che i componenti siano individuati attraverso la pubblicazione di avvisi e la valutazione comparativa delle candidature ammissibili, dando evidenza sul sito della comunità delle modalità e dei criteri di selezione adottati, dei relativi fattori di ponderazione e dell'esito finale della valutazione delle candidature ammesse; una persona designata dalla Provincia, esperta in materia urbanistica e tutela del paesaggio, partecipa alla verifica del possesso da parte dei candidati delle caratteristiche richieste.

La deliberazione della Giunta provinciale n. 1692 del 6 ottobre 2015 stabilisce ulteriori requisiti professionali eventualmente richiesti per la nomina a componente della CPC nonché i casi di ulteriore incompatibilità con l'incarico di componente esperto e i casi di decadenza dall'incarico, che nello specifico dispone che "*Per la designazione dei componenti esperti la cui nomina spetta alla comunità, oltre ai requisiti previsti dall'articolo 7, comma 2, lettera c) della legge provinciale per il governo del territorio, è richiesto il possesso della specifica competenza in materia di pianificazione territoriale e di tutela del paesaggio attestata da idoneo curriculum*".

Con deliberazione n. 4 dd. 20 settembre 2022, il Consiglio dei Sindaci ha integrato i criteri per la nomina della CPC della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri con i seguenti: Composizione: cinque membri; Professionalità richieste: n. 1 ingegnere; n. 2 architetti; n. 1 dottore in Scienze Forestali e Ambientali e n. 1 geometra; tutti iscritti ai rispettivi ordini e/o collegi professionali; con successivo decreto n. 3 di data 7 ottobre 2022, il Presidente della Comunità ha ulteriormente integrato i criteri per la selezione dei componenti esperti della Commissione, rettificati al fine di comprendere nella composizione dell'organo anche la figura professionale di un geologo esperto ai sensi della normativa vigente e riducendo il numero degli architetti facenti parte della CPC da 2 a 1;

Con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 6 dd. 2 novembre 2022, tale organo ha designato i due componenti della CPC di sua competenza ai sensi dell'art. 14, comma 3, della legge di riforma delle Comunità.

Con deliberazione dell'Assemblea per la pianificazione e lo sviluppo n. 2 dd. 20 dicembre 2022 è stata nominata la Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio della Comunità, ai sensi dell'articolo 7 della legge provinciale 04 agosto 2015, n. 15 "Legge provinciale per il governo del territorio", come modificato dall'art. 14 della L.P.7/2022.

Nel corso del 2023 la Commissione ha svolto 13 sedute e n. 6 ore di sportello.

Ha inoltre gestito un totale di 221 pratiche, per le diverse tipologie:

Autorizzazione Paesaggistica 35 pari al 15,84%

Parere in sostituzione della C.E.C. 174 pari al 78,73%

Parere sulla qualità architettonica degli edifici 6 pari al 2,71%

Parere sulla realizzazione di opere in deroga 1 pari al 0,45%

Richiesta parere preventivo all'autorizzazione paesaggistica 1 pari al 0,45%

Valutazione paesaggistica in sanatoria 4 pari al 1,81%.

7 EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA

Gli spazi normativi e regolamentari in cui opera la Comunità nel campo dell'edilizia sono le leggi provinciali in materia ed i relativi regolamenti di attuazione.

Gli alloggi di proprietà pubblica (ITEA spa) destinati all'edilizia pubblica presenti sul territorio sono 30, ripartiti come segue: 16 a Folgaria, 7 a Lavarone e 7 a Luserna-Lusérn.

La legge provinciale n. 15/2005 ha introdotto, come è noto, l'innovativo strumento degli alloggi a canone moderato. Si tratta di alloggi locati ad un canone inferiore di circa un 30% rispetto a quello di mercato.

Oltre alle assegnazioni dirette di alloggi, la Comunità è titolata alla gestione delle domande presentate per l'erogazione del contributo integrativo al canone per gli aventi diritto in regime di locazione sul libero mercato, aiuto molto importante soprattutto per i giovani che intendono permanere o stabilirsi su un territorio a forte vocazione turistica, ove i canoni di locazione sono notoriamente elevati.

Nel corso del 2023 sono state presentate n. 6 domande di locazione alloggio da parte di cittadini comunitari e n. 3 domande di locazione alloggio da parte di cittadini extracomunitari. Inoltre sono state presentate n. 7 domande di contributo integrativo sul canone di locazione da parte di cittadini comunitari e n. 4 domande di contributo integrativo sul canone di locazione da parte di cittadini extracomunitari.

8 EDILIZIA AGEVOLATA

Sono proseguiti, per tutto l'anno 2023, gli adempimenti previsti per il completamento delle domande di contributo pervenute sulla base dei seguenti bandi:

- legge provinciale 15 maggio 2013, n. 9 "Ulteriori interventi a sostegno del sistema economico e della famiglia", che ha previsto all'art. 1 la concessione di contributi in conto capitale per interventi su edifici esistenti e, all'art. 2, la concessione di contributi per l'acquisto e la costruzione della prima casa di abitazione.

Per quanto riguarda l'art. 1, gli interventi ammissibili a contributo sono distinti secondo le due categorie abitazione principale e condomini, ed è stato stanziato un importo pari ad € 872.000,00, con il quale è stato possibile finanziare l'unica domanda pervenuta per la tipologia relativa ai condomini e n. 24 delle 89 delle domande pervenute per la tipologia abitazione principale. A fronte di richieste di erogazione di contributo per € 3.011.622,00 si è potuto dare riscontro in modo positivo al 28% delle istanze, con una media di contribuzione pari ad euro 35.600,00.

L'art. 2 invece presentava due diverse tipologie di destinatari: la generalità dei richiedenti e le giovani coppie, sposate o conviventi more uxorio, o nubendi, finanziate inizialmente per l'importo di € 549.000,00 e con successiva integrazione fino ad € 721.000,00, di cui il 60% destinato alla graduatoria della generalità dei richiedenti ed il 40% alla graduatoria delle giovani coppie, sposate o conviventi more uxorio, o nubendi.

Sono state presentate n. 21 domande da parte della generalità dei richiedenti e n. 8 domande da parte di giovani coppie, sposate o conviventi more uxorio, o nubendi.

- l'art. 54, comma 1, della legge provinciale 22 aprile 2014, n. 1, concernente disposizioni attuative in materia di edilizia abitativa agevolata per gli anni 2015-2018, ha previsto all'art. 54 la possibilità di concedere a giovani coppie e nubendi contributi in conto interessi sulle rate di ammortamento dei mutui, contratti con le banche convenzionate per la durata massima di venti anni, a fronte di interventi di acquisto, di acquisto e risanamento e di risanamento della prima casa di abitazione. Nel corso del 2015 sono state presentate n. 2 domande e nessuna sul 2016, ma è proseguito l'iter relativo alle domande pervenute nel corso del 2015.

Per quanto riguarda invece gli interventi di edilizia abitativa agevolata a favore della popolazione anziana (L.P. 16/1990) la Provincia autonoma di Trento, con deliberazione n. 2242 dd. 15 dicembre 2014, ha disposto la sospensione, a decorrere dal 1° gennaio 2015, dei termini per la presentazione delle domande, in attesa del riordino della normativa in materia di edilizia abitativa agevolata.

9 PIANO TERRITORIALE DI COMUNITA'

Il Piano Territoriale di Comunità, introdotto dalla L.P. n. 1/2008, si configura come lo strumento per definire, "sotto il profilo urbanistico e paesaggistico, le strategie per uno sviluppo sostenibile del rispettivo ambito territoriale". L'art. 21 della L.P. n. 1/2008 richiede espressamente l'elaborazione nel piano di una "carta di regola del territorio, intesa come statuto condiviso delle istituzioni e della comunità locale comprendente gli elementi cardine dell'identità dei luoghi"; tale "carta stabilisce le regole generali d'insediamento e di trasformazione del territorio, la cui tutela garantisce, nei processi evolutivi, lo sviluppo sostenibile".

Il 29 aprile 2015 è stato adottato definitivamente, ai sensi degli artt. 23 e 25 bis della L.P. 1/2008 e dell'art. 13 della L.P. 17/2010, il "Piano stralcio per l'adeguamento ai criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale" del Piano Territoriale della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, costituito dalla seguente documentazione che ne forma parte integrante e sostanziale:

- Valutazione Ambientale Strategica;
- Norme tecniche d'attuazione;
- Elaborati cartografici - n. 4 tavole;

Con provvedimento n. 99 dd. 31 dicembre 2015 è stato impegnato per trasferimento in favore del Comune di Folgaria l'importo di € 132.000,00, per l'acquisizione dei servizi, l'approvvigionamento dei beni e l'affidamento degli incarichi necessari al completamento delle attività di pianificazione territoriale della Comunità, secondo l'impostazione e le finalità della stessa già rese oggetto del procedimento di concertazione territoriale e della successiva approvazione definitiva del Documento Preliminare al Piano Territoriale di Comunità da parte dell'organo assembleare; le attività dirette all'espletamento della delega da parte del comune di Folgaria sono tuttora in corso.

Secondo le modifiche all'articolo 5 della legge provinciale 6 agosto 2020, n. 6, previste dall'articolo 7 della legge provinciale 4 agosto 2021, n. 18 è stata istituita l'Assemblea della Comunità per le funzioni di pianificazione urbanistica assegnate alla Comunità dalla normativa provinciale vigente, la quale ha tenuto una prima riunione introduttiva.

10 PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 GAL TRENTINO ORIENTALE

Nel corso del 2015 la Provincia autonoma di Trento ha approvato il Piano di sviluppo rurale 2014-2020 ed ha individuato alcune zone della Provincia come macroaree dove attivare la Misura 19. La Misura 19, chiamata anche LEADER, ha come obiettivo principale lo sviluppo sostenibile delle zone rurali e si presta particolarmente a soddisfare un fabbisogno importante, come quello del rafforzamento del legame esistente tra agricoltura di montagna e ambiente e tra turismo e sviluppo delle aree rurali.

La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, d'intesa con la Comunità di Primiero, Comunità Valsugana e Tesino, Comunità Alta Valsugana e Bersntol e il Parco Paneveggio Pale di San Martino, ha aderito al GAL (Gruppo di Azione Locale) della macroarea 1 (Trentino Orientale) per l'attuazione del Piano di Sviluppo Rurale inerente l'iniziativa comunitaria ITALY – Rural Developement Programme (Regional) – TRENTO 2014- 2020 – Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader (SLTP – sviluppo locale tipo partecipativo).

Per l'attività di "valorizzazione e riqualificazione del tracciato del Sentiero Europeo E5 ricadente nel territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri" la MAGNIFICA COMUNITÀ DEGLI ALTIPIANI CIMBRI è beneficiaria dell'Operazione 19 Azione 7.5 - Interventi di riqualificazione delle infrastrutture turistiche della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SLTP) del GAL Trentino Orientale, annualità 2020. La Strategia sostiene la promozione di relazioni e scambi con altri territori al di fuori dell'area LEADER, attraverso specifiche iniziative di cooperazione, al fine di valorizzare le specificità del Trentino Orientale grazie alla sinergia e alla condivisione di azioni con altri ambiti territoriali accomunati da interessi e opportunità di sviluppo. A tal fine, il GAL Trentino Orientale ha aderito ad un'iniziativa di cooperazione con i GAL Trentino Centrale, Südtiroler Grenzland e Alpi di Sarentino, operanti nelle Province Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata alla valorizzazione in chiave turistica del Sentiero Europeo E5. Più nel dettaglio, il progetto di cooperazione, denominato "Interventi di valorizzazione del Sentiero Europeo E5: territori in comunicazione" persegue i seguenti obiettivi operativi:

- definire lo sviluppo del tracciato principale e delle varianti locali con verifica della percorribilità secondo degli standard di sicurezza condivisi tra tutti i partner;

- individuare le azioni specifiche da mettere in campo per valorizzare il patrimonio storico, culturale e paesaggistico lungo il percorso;

- definire e realizzare i principali strumenti informativi e promozionali che caratterizzeranno l'offerta turistica collegata al percorso E5 in modo coordinato tra i vari territori;

- coinvolgere i soggetti pubblici e privati che si dovranno occupare della promozione e commercializzazione dell'offerta turistica lungo il percorso ed individuare un sistema di gestione condiviso che consenta di dare continuità al progetto nel tempo.

Al fine di perseguire i predetti obiettivi, il GAL Trentino Orientale ha attivato uno specifico intervento a valere sull'Operazione 19.3.

Il costo per la realizzazione dell'intervento di valorizzazione e riqualificazione del tracciato del Sentiero Europeo E5 ricadente nel territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri è di Euro 55.635,32 , con un aiuto concesso di 44.508,25€ pari al 80% della spesa ammissibile a contributo.

La Comunità ha approvato in linea tecnica, con Decreto della Commissaria della Comunità n. 38 dd. 27 settembre 2021, il progetto definitivo per la riqualificazione del Sentiero Europeo E5 sul proprio territorio, in concomitanza con la Comunità dell'Alta Valsugana e Bernstol, per poi provvedere all'approvazione, con Decreto della Commissaria della Comunità n. 24 dd. 30 agosto 2022, del progetto esecutivo in linea tecnica.

Con determinazione del Responsabile del settore Tecnico n. 9 dd. 15 luglio 2021 era già stato affidato un incarico al dott. Mirco Baldo di Aldeno per le attività di progettazione integrata, coordinamento per la sicurezza, direzione e contabilità lavori.

Il Consiglio Direttivo del GAL Trentino Orientale ha comunicato, con Deliberazione n. 71 del 07/06/2022, la concessione del contributo per la misura "Interventi di valorizzazione e riqualificazione del tracciato del Sentiero Europeo E5 ricadente nel territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri" nell'ambito dell'Operazione 19.3.1, Azione 7.5 della Strategia di SLTP del GAL, bando annualità 2020, pari ad una percentuale dell'80% sulla spesa ammessa in € 55.635,32, quindi per complessivi € 44.508,25.

Infine, con Decreto del Presidente della Comunità n. 11 del 24 novembre 2022, è stato approvato a tutti gli effetti il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere di valorizzazione e miglioramento della fruibilità turistico-ricreativa del tracciato del Sentiero Europeo E5 ricadente nel territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e autorizzazione per l'affidamento dei lavori.

A seguito della fornitura e posa di panche e della cartellonistica prevista nel progetto, la Comunità, entro la fine del 2023, ha presentato apposita rendicontazione al GAL.

11 NUOVA MISSIONE PER GLI INVESTIMENTI: IL FONDO PER LA COESIONE TERRITORIALE

Nel 2018 è stato stipulato l'Accordo di programma tra la Comunità, i comuni del territorio e la Provincia autonoma di Trento, avente ad oggetto la condivisione degli interventi strategici per lo sviluppo territoriale e la concertazione delle modalità di utilizzazione del Fondo per la Coesione Territoriale, Accordo approvato con Decreto della Presidente n. 2 dd. 21 giugno 2018 e quindi pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige n. 30 del 26.07.2018.

Con esso sono state poste le basi per una pianificazione economica delle strategie condivise di sviluppo comune, indicate secondo un piano di priorità nella rispettiva realizzazione. A tal fine l'Accordo demanda alla libera concertazione tra gli Enti del territorio l'individuazione delle modalità di realizzazione delle opere condivise, rinviando alla stipulazione di specifiche convenzioni tra gli stessi.

Una prima tranche del Fondo è stata precisamente destinata alle opere individuate nell'Accordo per la somma di € 1.380.000,00, regolarmente prevista nel bilancio di previsione 2018 – 2020 ed in parte impegnata sin dal primo esercizio per la progettazione di diversi interventi di sviluppo turistico ed economico, nell'unanime principio di "sostenibilità" ambientale ed economica (Altipiani Green).

Un'ulteriore assegnazione di € 850.000,00 è stata disposta con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 763/2018, ciò che ha consentito l'integrale programmazione delle somme disponibili in conformità all'ordine delle priorità individuato nell'Accordo di programma sottoscritto (in particolare per gli esercizi 2019 e 2020).

Tali risorse complessive hanno visto un primo utilizzo mediante l'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva del Fondo di Coesione Territoriale per la realizzazione di interventi sul "Monte Cornetto", opera che è prevista nell'Accordo per un ammontare di spesa pari a presuntivi € 540.000 e per trasferimento in convenzione al Comune di Lavarone dell'intero ammontare di € 200.000 necessario alla realizzazione di un primo lotto del previsto Bike Park (realizzazione di un Pump Track in frazione Bertoldi, in adiacenza alla partenza degli impianti di risalita e lavori spogliatoi).

Con deliberazione della Presidente della Comunità n. 35 dd. 21 settembre 2020 sono state approvate le**Convenzioni tra la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e i Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusèrn per l'utilizzo del Fondo Strategico Territoriale di Comunità ed impegnato la spesa della somma di € 2.089.000,00.**

INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

La Conferenza dei Sindaci, riunitasi in data 19 maggio 2022, ha espresso unanimemente parere favorevole sulla proposta della Comunità di intraprendere una serie di investimenti sul territorio, utilizzando l'avanzo di amministrazione ed altri fondi disponibili ad investimenti per la Coesione Territoriale e per l'Efficientamento Energetico, in attuazione delle priorità di sviluppo codificate ed approvate in sede del citato Accordo di programma tra gli Enti del territorio.

Con Decreto della Commissaria n. 22 dd. 30 giugno 2022 i Comuni di Folgaria, di Lavarone e di Luserna sono stati ammessi al rispettivo contributo di € 331.945,47, di € 124.980,11 e di € 28.241,71, per un totale di € 485.167,29, per investimenti legati alla Coesione Territoriale ed all'Efficientamento Energetico, in attuazione delle priorità di sviluppo codificate ed approvate in sede del citato Accordo di programma tra gli Enti del territorio, al fine di ottimizzare il rapporto tra consumo di energia e rendimento, in termini di bilancio dei consumi, produrre energia da fonti rinnovabili e ridurre ed eliminare gli sprechi dettati da gestione di impianti esistenti.

Con Decreti del Presidente n. 8 del 16 novembre 2022 e n. 9 del 24 novembre 2022 sono stati trasferiti i fondi destinati ad interventi di efficientamento energetico in attuazione dell'Accordo di Programma per la realizzazione di un **impianto fotovoltaico** sulla copertina del Palasport di Folgaria presso il Comune di Folgaria e per il **piano di fattibilità** al Comune di Lavarone.

La Conferenza dei Sindaci, nella seduta del 25 maggio 2023, ha espresso unanimemente parere favorevole ad intraprendere una serie di investimenti sul territorio.

Con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 8 del 27 giugno 2023, la Comunità ha approvato, ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. N. 267/2000, la variazione al Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025 con l'utilizzo dell'avanzo libero di amministrazione per € 476.305,97 di cui € 448.905,97 per investimenti sul territorio per l'efficientamento energetico ed ha inoltre programmato l'utilizzo dei canoni aggiuntivi di cui al Protocollo di Intesa tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali dd. 16/04/2021, approvato in attuazione dell'articolo 1 bis 1, comma 15 septies, della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4, come modificato per effetto dell'articolo 24 della Legge provinciale n. 15/2020, che ammontano a complessivi € 94.124,86, a favore di piani di sviluppo sostenibile del territorio ed interventi di miglioramento ambientale, per dare impulso allo sviluppo delle energie rinnovabili anche presso le istituzioni ed associazioni del territorio, che potranno così beneficiare di contributi in tal senso.

PROGRAMMAZIONE DEI CANONI BACINI IDRICI MONTANI

A seguito della Conferenza dei Sindaci del 23 maggio 2023 la Comunità si è trovata a condividere la programmazione dell'attività finanziata dai Canoni aggiuntivi - concessioni idroelettriche di competenza annuale, derivanti da anni precedenti e non utilizzati, oltre a quelli dell'anno 2023.

Le modalità di utilizzo del canone ambientale di cui alla lettera e) del comma 15 quater dell'art. 1 bis 1, della LP n. 4 del 1998 sono disciplinate dall'articolo 13 del Protocollo d'intesa di attuazione dell'articolo 1 bis 1, comma 15 septies della LP n. 4 del 1998, sottoscritto il 16/04/2021.

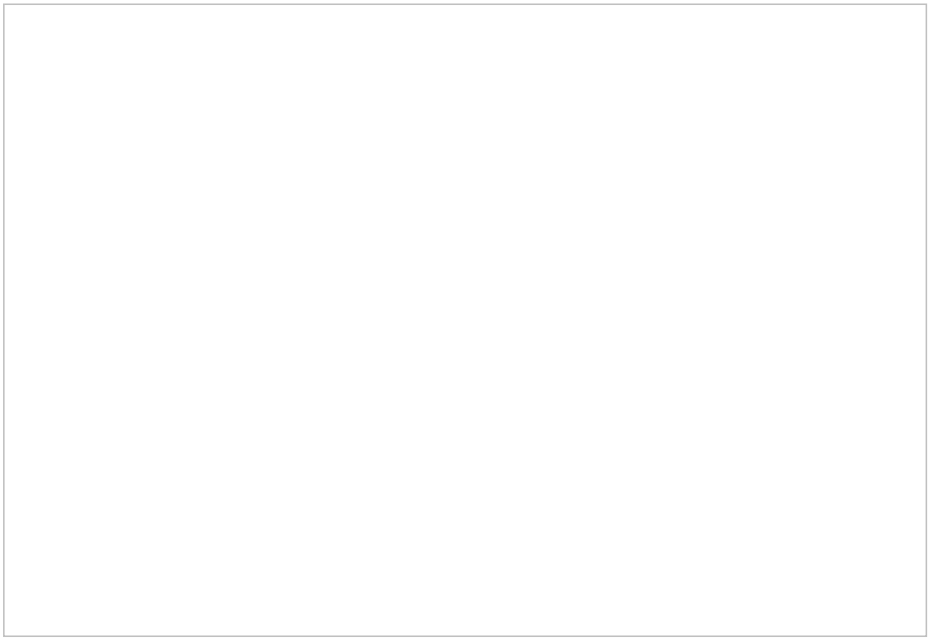
La disposizione normativa prescrive che il canone ambientale debba essere destinato al finanziamento di misure e interventi che anche indirettamente

producano un miglioramento ambientale, e a titolo esemplificativo, nel comma 2 dell'art 13 citato, ne indica alcune tipologie:

1. a) misure a favore dell'ecosistema idrico di riferimento;
2. b) misure per il miglioramento della sostenibilità ambientale;
3. c) misure a favore della natura, del paesaggio e dell'ecosistema;
4. d) misure di prevenzione e di protezione dalle calamità naturali;
5. e) misure di messa in sicurezza delle infrastrutture rurali;
6. f) misure di prevenzione dei cambiamenti climatici e a favore degli adattamenti ai cambiamenti climatici;
7. g) interventi di costruzione e manutenzione straordinaria delle piste ciclabili;
8. h) interventi di miglioramento delle fonti energetiche di approvvigionamento (ad esempio del gas metano);
9. i) interventi di efficientamento del servizio idrico integrato.

La Comunità ha previsto pertanto l'erogazione di contributi a associazioni e realtà del territorio per la realizzazione di iniziative sparse sul territorio legate al miglioramento ambientale, come la realizzazione di muretti a secco, installazione di impianti sostenibili per l'adattamento al cambiamento climatico, manutenzione di piste ciclabili, ecc.

Si è previsto di realizzare un bando per l'erogazione dei contributi dal 2024.



12 AREA SOCIO-ASSISTENZIALE

PROGETTO "AM♥REVOLMENTE"

Il tavolo di monitoraggio del Piano provinciale demenze, per mantenere l'attenzione e la sensibilità verso questa tematica, ha proposto ai territori provinciali di approvare per il triennio 2023-2025 dei piani demenza volti allo sviluppo di comunità amiche delle persone con demenza. Gli obiettivi indicati dalla delibera provinciale da raggiungere nel triennio sono l'aumento della consapevolezza e la comprensione verso la demenza e la promozione dell'accoglienza e del supporto alle persone con demenza nei luoghi pubblici. Diverse le iniziative che nel triennio declineranno i due macro obiettivi.

"SPAZIO ARGENTO"

Con decreto del Presidente n. 12 dd. 17 aprile 2023 è stata istituita, per il raggruppamento territoriale della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, della Comunità della Vallagarina e del Comune di Rovereto, la Cabina di Regia di Spazio Argento. Spazio Argento è un punto unico di riferimento per le esigenze della popolazione anziana e contribuisce alla definizione della pianificazione socio/sanitaria territoriale rivolta agli anziani.

PNRR

La Provincia di Trento ha aderito a diverse proposte di intervento a valere sul PNRR in ambito Unico Territoriale. Il competente Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (amministrazione centrale titolare della misura) ha comunicato al Servizio Politiche Sociali della Provincia le risorse approvate che sono poi state ripartite, con Nota acquisita al Prot. n. 1813 del 29 settembre 2022, tra le Comunità. Per la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri le risorse e le linee da attuarsi sono attribuite per la linea di investimento 1.1:

- per il rafforzamento dei servizi sociali domiciliari, per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione, le risorse ammontano a € 3.046,00;
- per il rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali le risorse ammontano a € 1.783,00,

secondo le specifiche della tabella seguente:

Linea subinvestimento	N. progetti/interventi	CUP Progetto	Finanziamento previsto
1.1.3	1	C44H22000460006	€ 3.046,53
1.1.4	1	C44H22000480006	€ 1.783,00

Con riguardo alla linea di sub-investimento 1.1.4, l'intervento – per il quale è previsto un contributo complessivo pari a € 17.255,00 - sarà perseguito congiuntamente al Comune di Rovereto in qualità di ente capofila.

La Provincia ha precisato che la fase di validazione delle schede progettuali riguardanti le linee di sub-investimento sopra indicate non è ancora stata ultimata da parte del Ministero competente e pertanto gli importi relativi ai singoli progetti potrebbero subire delle variazioni.

"SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI"

In forza della determinazione del Responsabile n. 71 dd. 29 dicembre 2022 "Approvazione dell'elenco aperto dei soggetti prestatori di servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità residenti nel territorio del Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri" è proseguito nel 2023 il convenzionamento per la realizzazione di tali interventi con i seguenti soggetti

- Cooperativa sociale Villa Maria,
- Impronte Società cooperativa sociale,
- S.4 Società cooperativa sociale Onlus,
- Anffas Trentino Onlus,
- Amalia Guardini Società cooperativa sociale Onlus

"INTERVENTI EDUCATIVI DOMICILIARI PER MINORI E SPAZIO NEUTRO"

In forza della determinazione del Responsabile n. 70 dd. 28 dicembre 2022 "Affidamento a Kaleidoscopio Società Cooperativa dei servizi di Intervento educativo domiciliare per minori e Spazio neutro per la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri - periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2025" sono stati aggiudicati i servizi di educativa a domicilio e di spazio neutro. La stessa Cooperativa ha gestito le progettualità rientranti nel Programma PIPPI per i minori residenti sul territorio della Comunità

"MEDIAZIONE FAMILIARE"

Con determinazione del Responsabile n. 74 dd. 30 dicembre 2022 è stato affidato alla dott.ssa Elisabetta Ischia di Trento l'incarico per la prestazione del servizio di mediazione familiare professionale e di coordinazione genitoriale

"SERVIZIO INTEGRATIVO DI ASSISTENZA DOMICILIARE"

Con determinazione del Responsabile n. 73 dd. 30 dicembre 2022 è stata prorogata la convenzione ponte tra la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e Vales Società Cooperativa di Rovereto per la prestazione dei servizi integrativi di assistenza domiciliare sul territorio della Comunità. La convenzione integra l'operato del personale dipendente della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri

"TANGRAM"

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività di consulenza e accompagnamento al percorso di pianificazione sociale partecipata da parte dello Studio Tangram. Il processo si è concluso positivamente nel mese di dicembre con l'approvazione del Piano Sociale 2023-2027 da parte dell'Assemblea della Comunità

"SERVIZIO PASTI A DOMICILIO"

Con decreto n. 37 dd. 24 novembre 2023 si è dato avvio alla procedura per l'affidamento del servizio di preparazione, confezionamento, trasporto e consegna del pasto a domicilio., conclusa nel mese di dicembre con l'aggiudicazione dello stesso alla ditta Nuova Tobia di Lavarone

13 PIANO GIOVANI DI ZONA 2023

Nel 2023 i progetti hanno ottenuto un soddisfacente successo in termini di partecipazione e coinvolgimento di giovani tra gli 11 e i 29 anni, genitori, insegnanti ed educatori residenti nei Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna. Il 2023 è stato un anno di sviluppo e ripresa anche per FoResta, il piano giovani di zona della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri. Lo è stato a partire dalle 11 proposte arrivate (di cui sette approvate) che hanno coinvolto diversi ambiti e tematiche aventi come *fil rouge* la volontà di creare momenti per aumentare il senso di comunità, il divertimento e la creazione di nuove potenziali opportunità di lavoro: tutte azioni volte a combattere l'abbandono dei territori da parte dei giovani, spesso attirati dalle sirene della città e della pianura. Le attività hanno coinvolto l'intera fascia d'età compresa dal piano giovani (dagli 11 ai 35 anni) e si sono spalmate lungo tutto l'anno offrendo così, potenzialmente, la possibilità di partecipare a tutti i progetti. Di seguito la sintesi dei progetti realizzati:

1. **Lavarone Green Day (Consulta Giovani di Lavarone):**un'intera giornata (20 maggio 2023) ricca di appuntamenti a tema ambientale tra divertimento, pulizia, musica, nuovi alberi da piantare e buon cibo.

1. **Natura in foto Atnen (Giovani di Luserna):** la manifestazione si è svolta il 26 agosto 2023 presso il Campo Sportivo del Kulturverein Lusérn. Un Photo Contest ha coinvolto l'intera comunità in una sfida alla miglior foto di paesaggi e luoghi di Lusérn. La musica live, il dj Set e del buon "street food" hanno fatto da cornice per la festa organizzata dai giovani di Luserna.

1. **Costruisci la tua comunità. Un album di figurine (Tavolo) – progetto strategico:** un album di figurine che contiene i volti dei nostri concittadini e i ritratti dei luoghi più nascosti del territorio, da scoprire e far rivivere. L'album è l'immagine fedele della nostra comunità e del territorio in cui vive. È stato consegnato gratuitamente agli alunni dell'Istituto comprensivo Folgaria Lavarone Luserna col l'obiettivo di rinforzare il senso di appartenenza e identità dei più giovani.

1. **Il tesoro del Mülpoch (Gruppo Giovani San Sebastiano):** un percorso con 10 postazioni volte alla ricerca del tesoro del Mülpoch, con l'aiuto di una mappa con illustrate le tappe, completata le quali i partecipanti il premio è un sacchettino contenente semenze di fiori autoctoni.

1. **Viaggio attraverso due regioni a Statuto "Speciale": dalla Sicilia al Trentino analogie e dicotomie (Istituto comprensivo):** un percorso per i ragazzi che hanno appreso le peculiarità e le differenze di due regioni a statuto speciale, rafforzato il concetto di identità regionale e approfondito nozioni storiche per meglio comprenderlo;

1. **Web Radio Cimbra (Istituto comprensivo):** grazie a questo progetto i giovani degli Altipiani hanno imparato dizione, tempi e modi di fare una trasmissione per far sentire la loro voce attraverso lo strumento radiofonico.

1. **Future Connection** (**RTO con gruppo informale di giovani**), è stato realizzato grazie al contributo concesso dai Consorzi Comuni BIM Adige e BIM Brenta. È stato realizzato un corso formativo dedicato al crowdfunding e un percorso per la realizzazione di open day -storytelling dei progetti con i suoi protagonisti.

FORESTA
Piano Giovani degli Altipiani Cimbri

14 ISTRUZIONE E MENSE SCOLASTICHE

ASSEGNI DI STUDIO

Nel corso del 2023 sono stati erogati n. 3 saldi per le domande di assegno di studio relative all'anno scolastico 2022-2023, e sono pervenute n. 4 domande di assegno di studio per l'anno scolastico 2023-2024. Sono contributi che vengono concessi per far fronte alle spese di vitto e alloggio, mensa, trasporto, libri e tasse di iscrizione e rette di frequenza, a favore degli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione. Per concorrere all'assegnazione degli assegni di studio è necessario che lo studente sia in possesso dei requisiti richiesti, e che la situazione economica dell'intero nucleo familiare al quale lo studente appartiene, rientri nei limiti di reddito e di patrimonio periodicamente fissati dalla Giunta Provinciale.

MENSE SCOLASTICHE

A partire dall'anno scolastico 2014-2015 la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri ha avviato un programma di informatizzazione del servizio mensa scolastica.

Con questo sistema, il genitore può effettuare la ricarica on-line tramite School.net e pagare con il metodo PagoPA a cui la Comunità ha aderito nel corso dell'anno 2020. Il credito andrà a scalare automaticamente ad ogni pasto consumato. La presenza in mensa come da qualche anno è stata rilevata al mattino direttamente dagli operatori scolastici, per il genitore è rimasto il compito di verificare la correttezza delle presenze del proprio figlio direttamente on-line, da portale o tramite applicazione telematica a loro disposizione.

ACCORDO DI PROGRAMMA CON L'ISTITUTO

Con Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 10 del 6 novembre 2023 è stato approvato l'Accordo di Programma per la realizzazione di attività organizzate in collaborazione tra la Comunità e l'Istituto Comprensivo per l'anno scolastico 2023/2024.

15 VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E DELLE DISCIPLINE SPORTIVE

VOUCHER SPORTIVO

Nel 2023 sono state presentate dalle famiglie dei giovani sportivi dell'Alpe Cimbra n. 3 domande per il progetto denominato "Voucher sportivo per le famiglie".

Il progetto sopracitato, prevede la concessione di contributi per la fruizione di servizi sportivi a favore dei figli minorenni delle famiglie in difficoltà economica e alle famiglie numerose beneficiarie della quota B1) dell'Assegno Unico Provinciale per il tramite delle comunità e dei comuni competenti per territorio o da altri enti delegati.

SCUOLA E SPORT

Con il mese di maggio 2023 si è conclusa la programmazione delle attività legate al progetto "Scuola e Sport", anno scolastico 2022-2023.

Il progetto ha visto l'intervento dei tecnici qualificati delle società sportive del Vostro territorio, durante le ore di Educazione Motoria nelle classi delle Scuole Primarie che hanno aderito al progetto. Il progetto Scuola e Sport ha riscontrato ottime risultanze sia fra le istituzioni scolastiche coinvolte che fra le associazioni sportive che hanno messo a disposizione le competenze tecniche necessarie.

16 SPORTELLO LINGUISTICO - SCHALTARLE VOR DI ZUNG

Il rispetto dei diritti delle minoranze etno-linguistiche è una cartina di tornasole per la democrazia, e ben lo sapevano le Madri e i Padri costituenti che nei principi fondamentali all'articolo 6 della Carta Costituzionale hanno posto queste poche ma precise parole:**"La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche".**

Per comprendere l'importanza di questa norma occorre riferirsi al particolare contesto in cui fu promulgata la **Costituzione**, all'indomani della caduta di quel regime fascista che aveva attuato una politica di dura repressione nei confronti delle minoranze.

La presenza di **minoranze etniche** sul territorio italiano è un dato di fatto e deriva da vicende storiche variamente risalenti nel tempo.

Con l'**art. 6 della Costituzione** si è voluto espressamente riconoscere la tutela delle **minoranze linguistiche**, una tutela che ha sia un contenuto positivo sia uno negativo.

Quest'ultimo consiste nel **divieto di ogni forma di discriminazione** ai danni degli appartenenti a tali comunità, in ciò rimandando ai più ampi e pregnanti concetti delineati dall'art. 3 della Carta.

In un'accezione positiva, invece, rileva l'impegno da parte dello Stato e degli Enti territoriali a**valorizzare e preservare le tradizioni** culturali e linguistiche di queste etnie.

Un'applicazione di tale norma si è avuta con la **legge 482/99**, che ha previsto particolari forme di tutela e promozione delle minoranze linguistiche storiche presenti sul nostro territorio.

Va notato che il precetto dell'**art. 6 Costituzione** impegna **non solo lo Stato ma la Repubblica nella sua interezza, quindi anche gli enti territoriali**, in quanto enti più vicini a ciascuna comunità e quindi maggiormente in grado di adottare provvedimenti idonei a **valorizzare le specificità** delle tradizioni e delle esigenze di ogni particolare etnia.

Proprio per questo la Provincia Autonoma di Trento si è dotata di una particolare legge, la Legge Provinciale n. 6 del 19.06.2008, che riconosce ai cittadini di minoranza linguistica il diritto di *"conoscere la lingua propria della rispettiva comunità e di utilizzarla sia oralmente che per iscritto in tutti i rapporti e le occasioni della vita sociale, economica ed amministrativa senza subire discriminazioni"*, il diritto di apprendere la lingua propria della comunità e di poterla utilizzare nei rapporti con la pubblica amministrazione sia oralmente che per iscritto.

Al fine di garantire tali diritti e di assolvere al dovere, attribuito alle comunità di minoranza dalla Legge Provinciale di cui sopra, di garantire le condizioni per la promozione della lingua propria e per l'esercizio dei diritti dei propri cittadini, gli Sportelli Linguistici costituiscono presidi fondamentali.

ESAMI PER LA CERTIFICAZIONE DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA PROPRIA CIMBRA

La **Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri ha organizzato come previsto dalle normative vigenti anche per il 2023 l'esame per la conoscenza della lingua propria cimbra**, per i vari livelli secondo il Quadro Europeo delle Lingue.

Nella sessione 2023 hanno ottenuto la certificazione linguistica: per il livello A2, 1 candidato; per il livello B1, 1 candidato; per il livello C1, 1 candidato.

ATTIVITÀ SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO 2023

Anche per il 2023 è proseguito il lavoro ordinario di Sportello ovvero la traduzione in forma sintetizzata di tutti i provvedimenti del Presidente della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e del Consiglio dei Sindaci; tali atti sono poi pubblicati sul sito istituzionale dell'ente, si è anche proseguito con l'uso della doppia lingua (cimbro e italiano) in tutte le lettere e gli avvisi rivolti alla popolazione. Si sono tradotti, inoltre, i verbali della Conferenza delle Minoranze con relativi allegati.

È proseguita anche per tutto il 2023 l'importante collaborazione tra lo Sportello Linguistico/Schaltarle vor di Zung e l'Ufficio Stampa della Provincia Autonoma di Trento che ha portato alla traduzione in tempo reale di tutte le informazioni alla popolazione relative alla pandemia che l'Ufficio Stampa ha diffuso nel corso dell'anno e con la traduzione di quei comunicati che avevano precipuo interesse per la popolazione di minoranza. Le traduzioni hanno trovato notevole spazio sul sito ufficiale della Provincia Autonoma di Trento e sui siti istituzionali degli Enti locali; in tutto sono sono stati**tradotti 65 comunicati stampa**.

Si è tradotto per l'Agenzia per la Coesione Sociale della Provincia di Trento **il programma del Festival della Famiglia.**

Per l'Unità di Missione Semplice Scuola e servizi infanzia della Provincia Autonoma di Trento si è**tradotto e pubblicato "Benvenuti – Bolkhent"** la pubblicazione di benvenuto per i bambini che entrano per la prima nelle scuole per l'infanzia in Trantino.

Per il Servizio Minoranze Linguistiche si è provveduto a tradurre la**Guida per l'educazione al plurilinguismo con lingue locali pubblicato da Erikson**

Continua e costante è rimasta comunque la collaborazione dello Sportello con gli altri enti del territorio e con le associazioni; in particolare con la traduzione di parte dei pannelli della mostra annuale del Centro Documentazione Luserna, la traduzione di tutti gli articoli del notiziario comunale di Luserna "Dar Foldjo" del numero di agosto e di quelli del numero di dicembre. Si sono tradotte varie locandine e pieghevoli informativi per l'APT Alpe Cimbra.

Un altro contesto nel quale il nostro ufficio è impegnato in prima persona e al quale da un contributo decisivo è la Commissione Neologismi istituita dall'Istituto Cimbro/Kulturinstitut Lusérn. In particolare l'attività di sportello ha permesso di proporre nuovamente, come già avvenuto negli scorsi anni, alla Commissione un congruo numero di nuove parole dei più svariati ambiti semantici, neologismi che sono stati aggiunti al vocabolario online Zimbarbort.

Nel 2023 è stato tradotto in lingua cimbra **la silloge poetica della poetessa ladina Roberta Dapunt "La terra più del Paradiso"** quindi pubblicata, su concessione dei diritti a titolo gratuito da parte dell'Editore Einaudi, con le illustrazioni originali del noto illustratore Adriano Siesser. Il volume è stato presentato nel corso della "Zimbarboch-Settimana Cimbra" con la partecipazione dell'autrice.

Lo sportello è stato promotore dell'importante **iniziativa denominata Zimbarboch-Settimana Cimbra che si è tenuta a Trento presso la libreria Ancora dal 20 al 25 novembre**; una settimana di eventi che ha messo al centro la comunità, la lingua e la cultura dei cimbri di Luserna, con una serie di incontri molto seguiti anche dai media locali e nazionali, che hanno decretatato il pieno successo dell'iniziativa. La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri nell'ambito di quanto prescrive il proprio Statuto ha finanziato interamente l'iniziativa.

Da settembre 2023 **lo Sportello è impegnato con l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara per realizzare dei testi didattici rivolti agli studenti delle scuole secondarie di I grado** in cui si propone la didattica della lingua cimbra secondo i principi metodologici dell'intercomprensione, ad un target di apprendenti per cui si segnala al momento un gap nella produzione di risorse linguistiche.

17 DISTRETTO FAMIGLIA

Con deliberazione della Presidente n. 12 dd. 28 aprile 2022 è stato approvato il programma di lavoro del Distretto Famiglia Altipiani Cimbri 2023, contenente in particolare le azioni da attivare sul territorio che si suddividono in cinque macroaree comprendenti 32 azioni in totale.

Le cinque macroaree individuate sono:

1. **Governance e sviluppo del Distretto**;
2. **Comunicazione**;
3. **Comunità educante;**
4. **Welfare territoriale e servizi alle famiglie;**
5. **Ambiente e qualità della vita,**

Il programma viene approvato al fine di dare pronto avviamento al completamento di quanto rimasto inattuato ed alle complesse ed elaborate azioni ivi programmate.

Il 2023 del Distretto Famiglia degli Altipiani Cimbri ha proseguito l'anno di rilancio quale è stato il 2021.

Il Referente Tecnico organizzativo RTO ha proseguito gli incontri con gli aderenti, in particolare con chi ha già il marchio "Family in Trentino" con lo scopo di una reciproca conoscenza con gli attori principali del distretto. Sono continuati regolarmente gli incontri che hanno coinvolto il Responsabile Tecnico sia con gli aderenti sia con i potenziali nuovi aderenti per la promozione del distretto famiglia. Musei, albergatori, soggetti leader, soggetti importanti che possono entrare, soggetti che organizzano eventi. Questo ha portato a diversi spunti e possibili azioni per il futuro anche se, va ammesso, diversi attori vedono le attività come un ulteriore aggravio di quanto già stanno facendo e sottotraccia fanno capire che preferirebbero fosse l'ente a organizzare per loro.

"Allargare la base" è stato uno dei mantra del 2023 in quanto maggiori aderenti al distretto, maggiori saranno le idee, possibilità e più ampia sarà la rete di coinvolgimento e continuerà anche nel 2023. Tutte le attività previste dal programma di lavoro sono state svolte al 100%. A partire dalla Governance di distretto. Diversi incontri sono stati svolti assieme agli aderenti (e non) per raccogliere impressioni, idee capire quali potenzialità e possibilità di sviluppo ci sono nel distretto e una promozione delle opportunità derivanti dall'adesione al distretto famiglia e alle iniziative introdotte dall'Agenzia. Interessante anche l'incontro on line Purtroppo anche questo non è sempre compreso dagli aderenti (e non) in quanto non ha un riscontro immediato e quantificabile; la tabella degli aderenti aggiornata a dicembre vede quindi il numero salire a 49 unità.

Il Responsabile Tecnico ha proseguito la sua formazione sia quella obbligatoria (al quale ha partecipato a quasi tutti gli incontri ben oltre la percentuale richiesta) sia quella territoriale; interessante in tal senso è stata la mattina incentrata sull'Euregiofamily card, ma anche quella scaturita dagli incontri periodici con gli altri RTO. Questo ha portato all'organizzazione assieme ai Distretti del all'incontro pubblico (on line) riguardante il turismo culturale, un nuovo modo di promuovere il territorio anche in relazione ai cambiamenti climatici in atto e che dovranno far ripensare a un modo di fare turismo ormai non più sostenibile.

La speranza è che anche a pochi passi qualcosa possa muoversi in futuro, anche se non manca qualche resistenza. Per quanto riguarda la comunicazione sono stati svolti diversi incontri per la promozione del distretto famiglia a 360°, è stata ulteriormente potenziata la presenza sulla pagina Facebook che ha visto aumentare del 10% il numero delle persone cui piace o seguono la pagina, con diversi post di diversi contenuti, concentrati nel periodo invernale quando si registra il maggior afflusso di turisti sull'altopiano e di conseguenza il maggior numero di attività

Pure le attività programmate si sono svolte regolarmente, meglio dire normalmente dal momento che sono cadute le restrizioni per il contenimento della pandemia. In estate è andato in scena il Festival del Gioco, appuntamento importante per la promozione del distretto, così come altrettanto il ciclo di incontri (anche on line) "Amorevolmente". Importantissimo il contributo dato dalle famiglie coinvolte nel progetto Coliving, ormai completamente nel tessuto sociale e paesani a tutti gli effetti. Oltre alle presenze di rappresentanza, hanno partecipato attivamente alla festa "Atnen" organizzata dal comitato giovani di Luserna con una mattinata dedicata alle famiglie. Infine, ha preso il via il progetto "Il cammino delle api" nato dalla collaborazione tra la Pro Loco Nosellari - Oltresommo e il museo del miele. L'obiettivo finale auspicato è un percorso pedonale (utilizzando i sentieri già esistenti) dedicato all'insetto e corredato da materiale informativo, apiari, giardini delle api, fiori e quant'altro, che possa partire da Mezzomonte e arrivare a Luserna. Presentato alle realtà locali, si conta di proseguire il lavoro anche quest'anno.

ANALISI
DELLA
GESTIONE FINANZIARIA

18.1 Sintesi del bilancio

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi.
La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.
I prospetti riportano la situazione complessiva di equilibrio ed evidenziano il pareggio nella competenza.

Previsioni definitive e accertamenti di entrata

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravalutazioni delle singole poste. Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili.
Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.
In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai princìpi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere

Previsioni definitive e impegni di spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravalutazione delle singole poste.
Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione.
Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

ENTRATE					
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	% VAR.	ACCERTAMENTI
Avanzo di amministrazione	0,00	476.305,97	476.305,97	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	0,00	2.739.027,10	2.739.027,10	0,00	
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.428.575,00	91.860,00	1.520.435,00	6,43	1.536.623,15
Titolo 3 Entrate extratributarie	223.000,00	3.000,00	226.000,00	1,35	198.221,60
Titolo 4 Entrate in conto capitale	431.627,66	0,00	431.627,66	0,00	78.661,98
Titolo 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	325.000,00	0,00	325.000,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	241.000,00	0,00	241.000,00	0,00	138.110,76
TOTALE ENTRATE	**2.649.202,66**	**3.310.193,07**	**5.959.395,73**	**124,95**	**1.951.617,49**

SPESE					
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	% VAR.	IMPEGNI
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1 Spese correnti	1.651.575,00	116.815,40	1.768.390,40	7,07	1.567.720,02
Titolo 2 Spese in conto capitale	431.627,66	3.193.377,67	3.625.005,33	739,85	235.522,85
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	325.000,00	0,00	325.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	241.000,00	0,00	241.000,00	0,00	138.110,76
TOTALE SPESE	**2.649.202,66**	**3.310.193,07**	**5.959.395,73**	**124,95**	**1.941.353,63**

18.2 Elenco delle variazioni

Nel corso dell'esercizio finanziario 2023 sono state effettuate le seguenti variazione di bilancio:

Variazioni di Bilancio
DET RESP SERV FINANZIARIO n. 15 del 15/02/2023 Revoca determinazione n. 82 del 29 dicembre 2022 con nuova costituzione del Fondo Pluriennale vincolato F.P.V. e stanziamenti correlati che interessano l'esercizio di competenza e i successivi ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000
CONSIGLIO DEI SINDACI n. 8 del 27/06/2023 Prima Variazione di Bilancio 2023
CONSIGLIO DEI SINDACI n. 9 del 10/10/2023 Variazione in assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, Variazione alle dotazioni di cassa e controllo salvaguarda equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 175, e dell'art. 193 Testo unico degli enti locali D. Lgs. 267/2000
DET RESP SERV FINANZIARIO n. 64 del 15/11/2023 Variazione di esigibilità e costituzione FPV in conto capitale
PROVVEDIMENTO DEL PRESIDENTE n. 12 del 16/04/2024 Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2023 e conseguenti variazioni di bilancio. Art. 3, comma 4, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

18.3 Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori.

Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle componenti elementari, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi).

La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica, ed infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del rendiconto, si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto delle norme di riferimento.

Di seguito la composizione sintetica del risultato di amministrazione

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2021	2022	2023
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	**-771.951,46**	**530.084,17**	**210.736,40**
di cui			
parte accantonata	0,00	37.653,20	38.400,87
parte vincolata	0,00	16.125,00	25.907,00
parte destinata a investimenti		0,00	18.626,17
parte disponibile	-771.951,46	476.305,97	127.802,36

PARTE VINCOLATA	2023
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	25.907,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata	**25.907,00**

PARTE ACCANTONATA	2023
Fondo crediti di dubbia esigibilità	4.000,87
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	1.000,00
Fondo contenzioso	1.000,00
Altri accantonamenti	32.400,00
Totale parte accantonata	38.400,87

18.3.1 Elenco Analitico Risorse Vincolate nel Risultato di amministrazione

La quota vincolata del risultato di amministrazione ammonta a euro **25.907,00** ed è costituita da:

CAPITOLO DI ENTRATA		CAPITOLO DI SPESA		Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023 *	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 *
Altri vincoli					
				0,00	0,00
Totale Altri vincoli (l/5)				0,00	0,00
Vincoli da leggi e principi contabili					
				0,00	0,00
Totale Vincoli da leggi e principi contabili (l/1)				0,00	0,00
Vincoli da trasferimenti					
2023 107200	BUDGET ASSEGNATO DALLA P.A.T. PER GESTIONE FUNZIONI SOCIO-SANITARIE	2023	FINANZIAMENTO PRIMI INTERVENTI SPAZIO ARGENTO	9.782,00	25.907,00
Totale Vincoli da trasferimenti (l/2)				9.782,00	25.907,00
Vincoli derivanti da finanziamenti					
				0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente					
				0,00	0,00
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				0,00	0,00
Totale				**9.782,00**	**25.907,00**

* valori al netto delle risorse accantonate

18.3.2 Elenco Analitico Risorse Accantonate nel Risultato di amministrazione

La quota accantonata del risultato di amministrazione ammonta a euro **38.400,87** ed è costituita da:

CAPITOLO DI SPESA		Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
Altri accantonamenti			
2023 103300	FONDO ANTICIPAZIONE TFR	1.312,00	30.000,00
2023 1	TRATTAMENTO FINE MANDATO PRESIDENTE	0,00	2.400,00
Totale Altri accantonamenti		1.312,00	32.400,00
Fondo anticipazioni liquidità			
		0,00	0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00
Fondo contenzioso			
2023 110700	FONDO RISCHIO CONTENZIOSO	0,00	1.000,00
Totale Fondo contenzioso		0,00	1.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità			
2023 110500	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE	0,00	4.000,87
Totale Fondo crediti dubbia esigibilità		0,00	4.000,87
Fondo di garanzia debiti commerciali			
		0,00	0,00
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate			
2023 110600	FONDO RISCHIO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	0,00	1.000,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	1.000,00
Totale		**1.312,00**	**38.400,87**

18.3.3 Elenco Analitico Risorse Destinate agli Investimenti nel Risultato di amministrazione

La quota destinata agli investimenti del risultato di amministrazione ammonta a euro **18.626,17** ed è costituita da:

CAPITOLO DI ENTRATA		CAPITOLO DI SPESA		Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2023 *
Destinato ad investimenti				
2022 311400	ASSEGNAZIONE FONDI DALLE PAT - ART. 2 LP 9/13 - GENERALITA'	2022 216200	CONTRIBUTI ART. 2 LP 9/13 - GENERALITA'	0,00
2022 311500	ASSEGNAZIONE FONDI DALLA PAT ART. 2 LP 9/13 - GIOVANI COPPIE E NUBENDI	2022 216300	CONTRIBUTI ART. 2 LP 9/13 - GIOVANI COPPIE E NUBENDI	0,00
2022 311600	ASSEGNAZIONE FONDI DALLA PAT LP1/14 - CONTRIBUTI C/ INTERESSE	2022 216400	CONTRIBUTI ART. 54 LP 1/14 - CONTRIBUTI C/INTERESSE	0,00
2023 302100	CANONI AGGIUNTIVI CONCESSIONI IDROELETTRICHE DI COMPETENZA ANNUALE	2023 2	MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	18.626,17
Totale Destinato ad investimenti				18.626,17
Totale				**18.626,17**

* valori al netto delle risorse accantonate

18.4 Elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli articoli del codice civile, nonche' dalle norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili

Viene riportato il numero dei dipendenti suddiviso per categoria.

La pianta organica della Comunità, approvata con Decreto della Commissaria della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri n. 7 dd. 22 marzo 2021 è così composta:

Categoria	n. posti dotazione organica	n. posti coperti	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Di cui a part time	monte ore coperto
Segretario	1	1	1			12 ore settimanali in convenzione
D base	3	3 + 1*	3	1	3 A 24 ore	72 ore settimanali per le 3 assistenti soc. 36 h/sett. funzionario contabile
C base	4	4	4		1 a 30 ore	138 ore
B evoluto	3	3 + 1**	3 + 1**		1 a 24 ore e 1 a 22	118 ore
TOTALE	11	13	12	1	6	376

* 1 Assistente sociale cat D base livello 1 assunta dal 17/04/2023 con i fondi per il Progetto Spazio Argento

** 1 Assistente Domiciliare cat B eoluto livello 1 assunta dal 09/10/2023, sono state previste minori spese per il servizio esterno gestito dalla Cooperativa sociale

Viene riportato il compenso annuo erogato al Sindaco, agli assessori, ai consiglieri comunali e al Revisione dei conti.

CARICA	Compenso lordo
Presidente (vedi L.R. n. 5/2022)	la Comunità contribuisce per la differenza prevista dalla legge per i Comuni fino a 5.000 abitanti
Revisore dei conti	8.100,00

19 ANALISI DELLA COMPETENZA

Con il temine “gestione di competenza” si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.
Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.
I risultati della gestione di competenza (di cassa e residui), se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.
Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario (Principio dell’equilibrio di bilancio) non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno. Non a caso l'art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.
Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.
In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese.
Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.
Non sempre però questa soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato.

Di seguito la composizione del risultato della gestione di competenza.

Risultato della gestione di competenza		2023
Accertamenti di competenza	+	1.951.617,49
Impegni di competenza	-	1.941.353,63
Saldo		10.263,86
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	2.739.027,10
Impegni confluiti nel FPV al 31/12	-	3.049.980,65
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	+	476.305,97
Disavanzo di Amministrazione	-	0,00
Fondo Anticipazione di Liquidità	-	0,00
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		**175.616,28**

19.1 Entrate

Con questo capitolo approfondiamo i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio, analizzando separatamente l'entrata e la spesa. L'Ente, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti. In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

19.1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il titolo I - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa, comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente. Le entrata di questo titolo rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse.
Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo I dell' entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	**0,00**	**0,00**	**0,00**

19.1.2 Trasferimenti correnti

Il titolo II - Trasferimenti correnti, comprende le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente. Le entrate del titolo II misurano la contribuzione da parte dello Stato, della Regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.
Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo II dell' entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	52.398,03	0,00	0,00
Totale	**52.398,03**	**0,00**	**0,00**

Trasferimenti correnti da Famiglie	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Trasferimenti correnti da Famiglie	56.900,00	58.900,00	37.982,55
Totale	**56.900,00**	**58.900,00**	**37.982,55**

Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	1.369.507,57	1.439.121,90	1.498.640,60
Totale	**1.369.507,57**	**1.439.121,90**	**1.498.640,60**

Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Totale Trasferimenti correnti	**1.478.805,60**	**1.498.021,90**	**1.536.623,15**

19.1.3 Entrate extratributarie

Il titolo III - Entrate extratributarie, comprende le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici.
Le entrate del titolo III costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.
Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.
Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo III dell' entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	184.493,61	181.000,00	141.571,55
Totale	**184.493,61**	**181.000,00**	**141.571,55**

Interessi attivi	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Altri interessi attivi	0,00	103,31	23.241,16
Totale	**0,00**	**103,31**	**23.241,16**

Rimborsi e altre entrate correnti	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Altre entrate correnti n.a.c.	39.378,16	37.354,75	33.408,89
Totale	**39.378,16**	**37.354,75**	**33.408,89**

Totale Entrate extratributarie	**223.871,77**	**218.458,06**	**198.221,60**

19.1.4 Entrate in conto capitale

Il titolo IV - Entrate in conto capitale, comprende le entrate derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento.
Rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, sarebbe a dire delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei titoli V e VI, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente.
Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo IV dell' entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Contributi agli investimenti	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	117.764,62	163.025,18	78.661,98
Totale	**117.764,62**	**163.025,18**	**78.661,98**

Altre entrate in conto capitale	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Totale Entrate in conto capitale	**117.764,62**	**163.025,18**	**78.661,98**

19.1.5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie

Il titolo V - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie, comprende le entrate relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente.
Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo V dell' entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Totale Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	**0,00**	**0,00**	**0,00**

19.1.6 Accensione prestiti

Il titolo VI - Accensione prestiti, comprende entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine.
Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo VI dell' entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Altre forme di indebitamento	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Totale Accensione prestiti	**0,00**	**0,00**	**0,00**

19.1.7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, comprende le entrate concesse dal tesoriere/cassiere in forma di anticipazioni di cassa erogate per far fronte a momentanee esigenze di liquidità.
Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo VII dell' entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	**0,00**	**0,00**	**0,00**

19.1.8 Entrate per conto terzi e partite di giro

Il titolo VIII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, comprede le entrate da cauzioni che l'ente riceve per l'utilizzo di beni comunali da parte di enti terzi, in seguito restituite attraverso la relativa voce di spesa.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo VIII dell' entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Entrate per partite di giro	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Altre ritenute	44.622,72	53.622,63	65.264,29
Totale	**44.622,72**	**53.622,63**	**65.264,29**

Entrate per conto terzi	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	20.276,91	1.094,95	4.365,86
Totale	**20.276,91**	**1.094,95**	**4.365,86**

Entrate per partite di giro	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	37.799,46	30.991,80	35.122,60
Ritenute su redditi da lavoro autonomo	38.847,16	29.499,54	30.558,01
Altre entrate per partite di giro	2.678,72	2.700,00	2.800,00
Totale	**79.325,34**	**63.191,34**	**68.480,61**

Entrate per conto terzi	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	**144.224,97**	**117.908,92**	**138.110,76**

19.2 Spese

L'articolazione delle spese, è strutturata per missioni, programmi e titoli. Il bilancio può, quindi, essere letto "per missioni", "per titoli" e "per programmi".
La classificazione per missioni, titoli e programmi non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118/2011.
Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.
Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.
I programmi di spesa sono gli strumenti con i quali misurare, a chiusura dell'esercizio di riferimento, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune. Ogni programma sara' costituito da spese di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), da spese di investimento (Tit.2 - Spese in C/capitale).

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza". In particolare:
- "Titolo 1" riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2" presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3" descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni
finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4" evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;
Solo per le missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:
- "Titolo 5" sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- "Titolo 7" riassume le somme per partite di giro.

Nelle tabelle che seguono vengono analizzate le spese per missioni, programmi, titoli e macroaggregati.

19.2.1 Missioni

Il legislatore prevede che le amministrazioni pubbliche adottino schemi di bilancio organizzati per missioni e programmi. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'ente, utilizzando le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi sono aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Servizi istituzionali, generali e di gestione	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Organi istituzionali	62.539,45	69.895,65	32.309,00
Segreteria generale	270.065,31	265.932,54	278.815,49
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	122,85	287,57	500,00
Ufficio tecnico	7.720,80	7.000,00	18.000,00
Risorse umane	12.442,39	10.488,90	12.700,00
Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	**352.890,80**	**353.604,66**	**342.324,49**

Istruzione e diritto allo studio	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Altri ordini di istruzione non universitaria	15.000,00	15.914,21	24.121,00
Servizi ausiliari all'istruzione	37.500,43	33.862,43	32.697,00
Diritto allo studio	172.950,12	162.933,00	152.463,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	**225.450,55**	**212.709,64**	**209.281,00**

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	36.822,64	43.470,04	37.463,20
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	**36.822,64**	**43.470,04**	**37.463,20**

Politiche giovanili, sport e tempo libero	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Sport e tempo libero	100,00	100,00	100,00
Giovani	44.779,74	46.450,00	45.803,54
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	**44.879,74**	**46.550,00**	**45.903,54**

Turismo	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	66.234,84
Totale Turismo	**0,00**	**0,00**	**66.234,84**

Assetto del territorio ed edilizia abitativa	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Urbanistica e assetto del territorio	0,00	956,44	493,18
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	135.675,70	131.591,81	95.459,81
Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	2.349,16	0,00	0,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**138.024,86**	**132.548,25**	**95.952,99**

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023

Servizio idrico integrato	0,00	936.500,59	0,00
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	22.400,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**0,00**	**936.500,59**	**22.400,00**

Trasporti e diritto alla mobilità	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Viabilità e infrastrutture stradali	51.250,00	0,00	0,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	**51.250,00**	**0,00**	**0,00**

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	19.689,58	17.507,81	26.600,00
Interventi per la disabilità	274.794,29	290.172,65	414.103,80
Interventi per gli anziani	192.561,20	206.984,12	231.508,00
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	3.870,22	12.000,00	2.400,00
Interventi per le famiglie	30.390,00	32.755,74	27.600,00
Interventi per il diritto alla casa	11.707,64	10.654,11	7.903,21
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	222.253,94	227.273,04	271.543,37
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**755.266,87**	**797.347,47**	**981.658,38**

Politiche per il lavoro e la formazione professionale	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Sostegno all'occupazione	0,00	20.000,00	2.024,43
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**0,00**	**20.000,00**	**2.024,43**

Servizi per conto terzi	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Servizi per conto terzi e Partite di giro	144.224,97	117.908,92	138.110,76
Totale Servizi per conto terzi	**144.224,97**	**117.908,92**	**138.110,76**

19.2.2 Spese correnti

Il titolo I - Spese correnti, comprende quelle spese destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi.
Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo I della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Redditi da lavoro dipendente	380.848,83	366.356,53	394.642,65
Imposte e tasse a carico dell'ente	27.833,81	27.065,90	27.887,00
Acquisto di beni e servizi	851.030,10	901.477,89	993.418,79
Trasferimenti correnti	72.126,60	64.942,87	50.699,21
Rimborsi e poste correttive delle entrate	92.753,05	48.287,57	50.500,00
Altre spese correnti	37.173,58	49.967,60	50.572,37
Totale Spese correnti	**1.461.765,97**	**1.458.098,36**	**1.567.720,02**

19.2.3 Spese in conto capitale

Il titolo II - Spese in conto capitale, comprende quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta.
Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo II della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	35.217,60	47.087,76	0,00
Contributi agli investimenti	107.601,89	1.037.544,53	235.522,85
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	**142.819,49**	**1.084.632,29**	**235.522,85**

19.2.4 Spese per incremento di attività finanziarie

Il titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie, comprende le spese per partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale.
Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo III della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Spese per incremento di attività finanziarie	**0,00**	**0,00**	**0,00**

19.2.5 Rimborso di prestiti

Il titolo IV - Rimborso di prestiti, comprende le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti.
Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo IV della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Rimborso di prestiti	**0,00**	**0,00**	**0,00**

19.2.6 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo V - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, comprende le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere.
Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo V della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	**0,00**	**0,00**	**0,00**

19.2.7 Spese per conto terzi e partite di giro

Il titolo VII - Spese per conto terzi e partite di giro, comprende le somme per partite di giro.
Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo VII della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Uscite per partite di giro	123.948,06	116.813,97	133.744,90
Uscite per conto terzi	20.276,91	1.094,95	4.365,86
Totale Spese per conto terzi e partite di giro	**144.224,97**	**117.908,92**	**138.110,76**

19.3 Equilibri

La legge n. 243 del 24 dicembre 2012 “Disposizioni per l’attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell’art. 81, sesto comma, della Costituzione”, disciplina il vincolo dell’ equilibrio dei bilanci.

L'articolo 9, Equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, recita:

1. I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:
   a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
   b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.
2. Salvo quanto previsto dall'articolo 10, comma 4, qualora, in sede di rendiconto di gestione, un ente di cui al comma 1 del presente articolo registri un valore negativo dei
   saldi di cui al medesimo comma 1, lettere a) e b), adotta misure di correzione tali da assicurarne il recupero entro il triennio successivo.
3. Eventuali saldi positivi sono destinati all'estinzione del debito maturato dall'ente. Nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea e dell'equilibrio
   dei bilanci, i saldi positivi di cui al primo periodo possono essere destinati anche al finanziamento di spese di investimento con le modalità previste dall'articolo 10.
4. Con legge dello Stato sono definite le sanzioni da applicare agli enti di cui al comma 1 nel caso di mancato conseguimento dell'equilibrio gestionale sino al ripristino delle
   condizioni di equilibrio di cui al medesimo comma 1, lettere a) e b), da promuovere anche attraverso la previsione di specifici piani di rientro.

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 che così recita:
“... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contribuiti destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza. In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Le tabelle successive mostrano la situazione contabile del nostro ente, in sede di rendicontazione, degli equilibri di parte corrente e di parte capitale.

19.3.1 Equilibri bilancio della gestione corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	21.955,40
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.734.844,75
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.567.720,02
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	37.128,07
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		151.952,06
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		151.952,06
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	1.312,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	9.782,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	140.858,06
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	5.557,30
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		135.300,76

19.3.2 Equilibri bilancio della gestione in conto capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	476.305,97
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.717.071,70
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	78.661,98
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	235.522,85
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.012.852,58
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1)=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		23.664,22
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		23.664,22
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		23.664,22

19.3.3 Equilibri bilancio finale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 =O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		175.616,28
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023		1.312,00
Risorse vincolate nel bilancio		9.782,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		164.522,28
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		5.557,30
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		158.964,98

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		151.952,06
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	1.312,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	5.557,30
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	9.782,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		135.300,76

ANALISI DEI RESIDUI

Oltre al risultato della gestione di competenza, per la determinazione del risultato complessivo occorre analizzare la gestione residui. Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.
A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che “Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”
In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

E' stato quindi chiesto ai Responsabili di Servizio una attenta analisi dei residui attivi e passivi per determinare la loro sussistenza. Le tabelle successive mostrano la dinamica dei residui attivi e passivi nell’esercizio 2023.

20.1 Smaltimento residui attivi

Lo smaltimento dei residui attivi corrisponde alla parte riscossa, owero la parte che ha trovato compimento nel processo di acquisizione delle entrate.

Nell'ultima colonna vengono evidenziati i residui provenienti dagli anni precedenti riportati nell'esercizio 2023 suddivisi per titolo.

RESIDUI ATTIVI					
DESCRIZIONE	RESIDUI INIZIALI (1)	RESIDUI MANTENUTI (2)	RISCOSSIONI (3)	% RISC (3)/(2)	RESIDUI FINALI (2)-(3)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	249.563,49	247.138,64	218.771,68	88,52	28.366,96
Titolo 3 Entrate extratributarie	72.728,87	31.054,57	31.054,57	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	2.967.319,08	2.967.319,08	0,00	0,00	2.967.319,08
Titolo 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.045,31	678,54	678,54	0,00	0,00
TOTALE	**3.290.656,75**	**3.246.190,83**	**250.504,79**	**7,72**	**2.995.686,04**

20.2 Formazione residui attivi

Le entrate accertate e non riscosse al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi.

Le ultime due colonne evidenziano i residui riportati nell'esercizio 2023 suddivisi per titolo.

FORMAZIONE RESIDUI ATTIVI				
DESCRIZIONE	**ACCERTAMENTI (1)**	**INCASSI (2)**	**RESIDUI DA COMPETENZA (3)=(1)-(2)**	**RESIDUI ANNI PRECEDENTI (4)**
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.536.623,15	1.323.807,59	212.815,56	28.366,96
Titolo 3 Entrate extratributarie	198.221,60	153.022,65	45.198,95	0,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	78.661,98	18.626,17	60.035,81	2.967.319,08
Titolo 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	138.110,76	134.993,84	3.116,92	0,00
TOTALE	**1.951.617,49**	**1.630.450,25**	**321.167,24**	**2.995.686,04**

20.3 Smaltimento residui passivi

Lo smaltimento dei residui passivi corrisponde alla parte pagata, owero la parte che ha trovato compimento nel processo di erogazione delle spese.

Nell'ultima colonna vengono evidenziati i residui provenienti dagli anni precedenti riportati nell'esercizio 2023 suddivisi per titolo.

RESIDUI PASSIVI					
DESCRIZIONE	RESIDUI INIZIALI (1)	RESIDUI MANTENUTI (2)	PAGAMENTI (3)	% PAG (3)/(2)	RESIDUI FINALI (2)-(3)
Titolo 1 Spese correnti	377.578,24	354.675,55	166.706,02	47,00	187.969,53
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.142.438,36	1.139.533,22	208.692,17	18,31	930.841,05
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	22.251,34	22.251,33	21.595,75	97,05	655,58
TOTALE	**1.542.267,94**	**1.516.460,10**	**396.993,94**	**26,18**	**1.119.466,16**

20.4 Formazione residui passivi

Le spese impegnate e non pagate al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi.

Le ultime due colonne evidenziano i residui riportati nell'esercizio 2023 suddivisi per titolo.

FORMAZIONE RESIDUI PASSIVI				
DESCRIZIONE	IMPEGNI (1)	PAGAMENTI (2)	RESIDUI DA COMPETENZA (3)=(1)-(2)	RESIDUI ANNI PRECEDENTI (4)
Titolo 1 Spese correnti	1.567.720,02	1.197.971,46	369.748,56	187.969,53
Titolo 2 Spese in conto capitale	235.522,85	228.209,82	7.313,03	930.841,05
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	138.110,76	131.922,65	6.188,11	655,58
TOTALE	**1.941.353,63**	**1.558.103,93**	**383.249,70**	**1.119.466,16**

ASPETTI PATRIMONIALI

Il conto del bilancio evidenzia, oltre ai risultanti finali della gestione autorizzatoria-finanziaria, la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente.
A differenza della contabilità finanziaria che misura gli esborsi monetari sostenuti (spese) e gli introiti monetari (entrate), la contabilità economica misura il valore delle risorse (beni e servizi) utilizzate, cioè i costi, ed il valore dei beni e dei servizi prodotti, cioè i ricavi.

I due tipi di contabilità si differenziano essenzialmente per due aspetti:

- l'aspetto temporale – l'esborso o l'introito monetario possono avvenire in un momento diverso da quello in cui le risorse vengono impiegate;
- l' aspetto strutturale – l'unità organizzativa che impiega le risorse può essere diversa da quella che sostiene il relativo esborso finanziario ed esistono spese ed entrate alle quali non corrispondono costi o ricavi, come ad esempio le entrate da mutui e i rimborsi delle somme prese a prestito, al netto degli interessi, che sono invece un costo.

La situazione economica e patrimoniale dell'ente è stata redatta secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011, attraverso le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Il collegamento tra la contabilità economica e la contabilità finanziaria è stato effettuato attraverso il "Piano dei conti integrato" (previsto dall'art. 4 del Dlgs. n. 118/2011), pertanto la corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria durante la gestione è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili.

21.1 Conto economico

La Comunità, con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 dd. 10 gennaio 2023, di approvazione del bilancio 2023-2025, ha ritenuto di confermare la volontà di avvalersi della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale come illustrato e di non predisporre il bilancio consolidato per le motivazioni di cui sopra, salva la necessità di allegare una situazione patrimoniale al 31 dicembre, secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. 118/2011

Riepilogo del conto economico	2023
Componenti positivi della gestione	0,00
Componenti negativi della gestione	0,00
Proventi ed oneri finanziari	0,00
Proventi ed oneri straordinari	0,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (al netto delle imposte)	**0,00**

21.2 Le società partecipate

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175. "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" che, tra le altre cose, introduce alcuni adempimenti obbligatori in capo all'ente controllante in particolare, entro il 23 marzo 2017, l'approvazione della delibera consiliare di revisione straordinaria delle partecipazione possedute dall'Ente locale (adempimento obbligatorio anche in assenza di partecipazioni), la trasmissione dell'esito (anche negativo) della ricognizione alla banca dati società partecipate, la trasmissione del provvedimento di ricognizione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Entro un anno dall'approvazione della delibera di revisione straordinaria è prevista l'alienazione delle partecipazioni (atto di alienazione) individuate nel provvedimento consiliare di ricognizione di cui sopra, qualora le società non soddisfino specifici requisiti.

Peraltro, sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, "Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento" e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, con l'art. 7 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 introduce Modificazioni della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, della legge sul personale della Provincia 1997, della legge provinciale 17 giugno 2004, n. 6, e della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 relative alle società partecipate dalla Provincia e dagli enti locali, al personale degli enti strumentali e ai servizi pubblici.

Il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" è stato integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, tra l'altro, proroga al 30 settembre 2017 il termine per effettuare la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute.

Con deliberazione n. 16 del 14 dicembre 2018 il Consiglio della Comunità ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co. 10 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19, e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100, la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare. Il Consiglio comunale ha deliberato il mantenimento di tutte le partecipazioni in essere.

Con Deliberazione del Consiglio della Comunità n. 16 dd. 11 dicembre 2023 è stata approvata la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri detenute alla data del 31 dicembre 2022, in cui è evidenziato che il quadro delle partecipazioni dirette ed indirette della Comunità, come evidenziato nella tabella seguente:

Consorzio dei Comuni Trentini S.C.

Codice fiscale: 01533550222

Attività prevalente: prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico

Quota di partecipazione: 0,54%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2022	€ 4.527.917,00	€ 643.870,00
2021	€ 4.397.980,00	€ 601.289,00
2020	€ 3.885.376,00	€ 522.342,00
2019	€ 4.240.546,00	€ 436.279,00
2018	€ 3.906.831,00	€ 383.476,00
2017	€ 3.760.623,00	€ 339.479,00
2016	€ 3.750.093,00	€ 380.756,00

Azienda di promozione turistica Alpe Cimbra Soc. cons.p.A.

Codice fiscale: 01041970227

Attività prevalente: promozione turistica

Quota di partecipazione: 1,28%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio

2022	€ 3.227.805,00	(€21.460,00)
2021	€ 2.795.804,00	€ 727,43
2020	€ 2.727.622,00	€ 938,00
2019	€ 3.133.358,00	€ 843,45
2018	€ 1.940.245,45	€ 40.810,29
2017	€ 1.545.733,00	€ 1.092,00
2016	€ 1.511.964,00	€ 22.926,00
2015	€ 1.288.326,00	€ 1.702,00

Trentino Digitale S.p.A.

Codice fiscale: 00990320228

Attività prevalente: progettazione, sviluppo e gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) - Quota di partecipazione: 0,0217%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2022	€ 60.701.895,00	**€ 587.235,00**
2021	€ 61.183.173,00	**€ 1.085.552,00**
2020	€ 58.767.111,00	**€ 988.853,00**
2019	€ 56.372.696,00	**€ 1.191.222,00**
2018	€ 54.804.364,00	€ 1.595.918,00
2017	€ 39.160.918,00	€ 892.950,00
2016	€ 40.585.390,00	€ 216.007,00

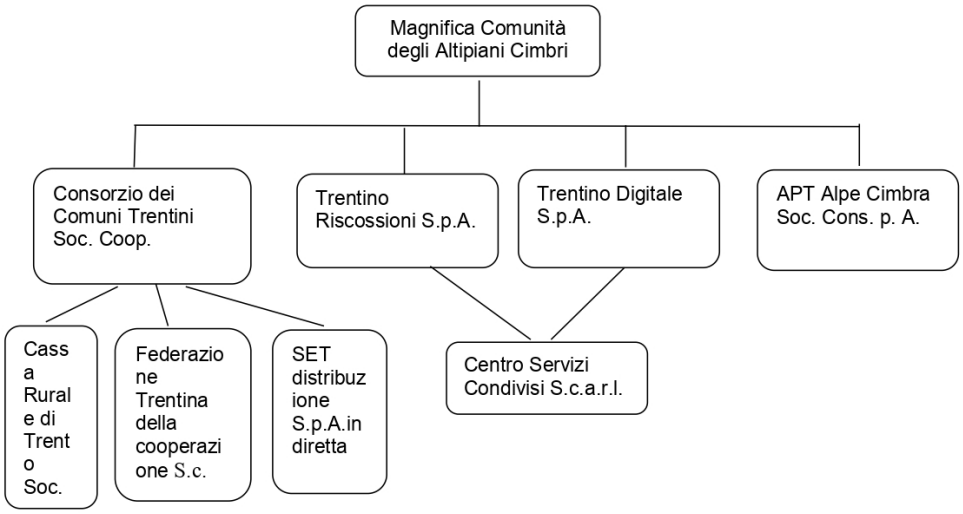
Trentino Riscossioni S.p.A.

Codice fiscale: 02002380224

Attività prevalente: riscossione entrate tariffarie per servizi di competenza

Quota di partecipazione: 0,0451%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2022	€ 7.030.215,00	€ 267.962,00
2021	€ 5.519.879,00	€ 93.685,00
2020	€ 5.221.703,00	€ 405.244,00
2019	€ 6.661.412,00	€ 368.974,00
2018	€ 5.727.647,00	€ 482.739,00
2017	€ 4. 854.877,00	€ 235.574,00
2016	€ 4.389.948,00	€ 315.900,00



Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente:

Denominazione	**Tipologia**	**Attività**	**Quota di partecipazione**
Consorzio dei Comuni Trentini	Soc. coop	Supporto ai Soci	0,51%
Trentino Riscossioni S.p.A.	Società	Riscossione	0,0451%
Trentino Digitale S.p.A.	Società	Informatica	0,0217%
Azienda per il Turismo Alpe Cimbra	Soc. coop	Supporto al turismo	1,28%

Visto il D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di partecipazione pubblica" ed in particolare l'art. 4, comma 2, lett. a) il quale prevede che "Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

1. produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi (omissis)".

ASSEVERAZIONI CON I PROPRI ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE

Si riporta nella tabella sottostante l'informativa sugli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione, nella quale viene data evidenzia analitica delle eventuali discordanze.

Organismo partecipato	%	Debito comunicato	Debito nei residui passivi	Credito comunicato	Credito nei residui attivi	Discordanze
Consorzio dei Comuni Trentini	0,51	0	0	0	0	Nessuna
Trentino riscossioni s.p.a.	0,0451	0	0	0	0	Nessuna
Trentino Digitale s.p.a.	0,0217	0	0	0	0	Nessuna
Azienda per il Turismo Alpe Cimbra	1,28	0	0	0	0	(vedere GECT a consuntivo)

Il Conto della gestione di titoli azionari dell'agente contabile 2022, approvato con determinazione n. 32 dd. 19 aprile 2023, evidenzia le seguenti quantità e valori detenuti presso le partecipate:

DESCRIZIONE TITOLI	CONSISTENZA AL 1° GENNAIO		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE		MOTIVI DELLE VARIAZIONI
	Quantità	Valore €	Quantità	Valore €	
AZIENDA PER IL TURISMO FOLGARIA LAVARONE LUSERNA SPA Via Roma 60 38064 FOLGARIA	19.608	4.902,00	19.608	4.902,00	Titolo originale custodito presso società emittente
TRENTINO DIGITALE Via G. Gilli 2 38121 TRENTO	1.397	1.397,00	1.397	1.397,00	Titolo originale custodito presso la cassaforte del Comune di Lavarone

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI Via Torre Verde, 23 38122 TRENTO	1	51,64	1	51,64	Titolo originale custodito presso società emittente
TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A. Via Jacopo Aconcio n. 6 38122 TRENTO	451	451,00	451	451,00	Titolo originale custodito presso società emittente
TOTALE			21.457	€6.801,64	

DENOMINAZIONE	CONSOLIDAMENTO	CAPITALE SOTTOSCRITTO	% PARTECIPAZIONE

21.3 Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazioni i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

L'attivo del conto del patrimonio si suddivide nelle seguenti classi di valori:

- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Sono raggruppati gli investimenti durevoli aventi la caratteristica di essere intangibili e portare un'utilità pluriennale all'ente.

- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Comprendono i beni demaniali, i terreni e fabbricati disponibili e indisponibili, gli automezzi, le attrezzature, i mobili e le macchine d'ufficio.

- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Comprendono i valori relativi a partecipazioni in enti e organismi.

- RIMANENZE
Comprendono l'insieme dei beni mobili, quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultatnti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

-CREDITI
Comprendono le obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio di beni.

-ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMMOBILIZZATE
Si tratta di beni (titoli, partecipazioni etc.) acquistati dall'ente ma destinati a realizzare investimenti a breve termine.

-DISPONIBILITÀ LIQUIDE
Comprendono il tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno il requisito di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo.

-RATEI E RISCONTI ATTIVI
I ratei attivi riguardano quegli importi di competenza dell'esercizio in corso di maturazione alla fine dell'esercizio, ma la cui manifestazione numeraria avviene nell'esercizio successivo. I ratei attivi possono derivare solo dalla parte corrente e mai dalla parte in conto capitale, inoltre, non possono essere rilevati come ratei le somme comprese nei residui attivi. I risconti attivi riguardano spese di competenza dell'esercizio successivo la cui manifestazione numeraria, però, è avvenuta nell'esercizio in corso.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO) (E' possibile inserire dati solo nelle celle evidenziate in giallo. Le altre sono calcolate in automatico)	2023	2022	2021
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	Immobilizzazioni immateriali			
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	-
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	-
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	-

	5	Avviamento	-	-	-
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-
	9	Altre	-	-	-
		Totale immobilizzazioni immateriali	-	-	-
		Immobilizzazioni materiali			
II	1	Beni demaniali	-	-	-
	1.1	Terreni	-	-	-
	1.2	Fabbricati	-	-	-
	1.3	Infrastrutture	-	-	
	1.9	Altri beni demaniali	-	-	-
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	44.833,47	78.355,77	84.087,60
	2.1	Terreni	-	-	-
	a	di cui in leasing finanziario	-	-	-
	2.2	Fabbricati	-	-	-
	a	di cui in leasing finanziario	-	-	-
	2.3	Impianti e macchinari	584,14	1.120,20	1.111,20
	a	di cui in leasing finanziario	-	-	-
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	16.344,26	36.860,24	36.821,25
	2.5	Mezzi di trasporto	2.493,00	5.798,44	5.798,44
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	12.031,38	14.915,87	14.984,31
	2.7	Mobili e arredi	13.380,69	19.661,02	25.372,40
	2.8	Infrastrutture	-	-	-
	2.99	Altri beni materiali	-	-	-
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		-	-
		Totale immobilizzazioni materiali	44.833,47	78.355,77	84.087,60
IV		Immobilizzazioni Finanziarie			
	1	Partecipazioni in	23.468,16	33.468,16	33.468,16
	a	imprese controllate	-	-	-
	b	imprese partecipate	23.468,16	33.468,16	33.468,16
	c	altri soggetti	-	-	-
	2	Crediti verso	-	-	-
	a	altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
	b	imprese controllate	-	-	-
	c	imprese partecipate	-	-	-
	d	altri soggetti	-	-	-
	3	Altri titoli	-	-	-
		Totale immobilizzazioni finanziarie	23.468,16	33.468,16	33.468,16
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	68.301,63	111.823,93	117.555,76
		C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I		Rimanenze	-	-	-
		Totale rimanenze	-	-	-
II		Crediti			
	1	Crediti di natura tributaria	-	-	-
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-	-

	b	Altri crediti da tributi	-	-	-
	c	Crediti da Fondi perequativi	-	-	-
2		Crediti per trasferimenti e contributi	3.266.109,65	1.867.116,32	3.977.712,13
	a	verso amministrazioni pubbliche	3.266.109,65	1.867.116,32	3.977.712,13
	b	imprese controllate	-	-	-
	c	imprese partecipate	-	-	-
	d	verso altri soggetti	-	-	-
3		Verso clienti ed utenti	26.600,00	261.900,00	49.998,50
4		Altri Crediti	24.143,63	332.000,00	1.742,70
	a	verso l'erario	-	-	-
	b	per attività svolta per c/terzi	-	-	-
	c	altri	24.143,63	332.000,00	1.742,70
		Totale crediti	3.316.853,28	2.461.016,32	4.029.453,33
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
1		Partecipazioni	-	-	-
2		Altri titoli	-	-	-
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-	-
IV		Disponibilità liquide			
1		Conto di tesoreria	1.446.579,63	1.520.722,46	1.406.125,89
	a	Istituto tesoriere	1.446.579,63	1.520.722,46	1.406.125,89
	b	presso Banca d'Italia	-	-	
2		Altri depositi bancari e postali	-	-	-
3		Denaro e valori in cassa	-	-	-
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-
		Totale disponibilità liquide	1.446.579,63	1.520.722,46	1.406.125,89
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.763.432,91	3.981.738,78	5.435.579,22
		D) RATEI E RISCONTI			
1		Ratei attivi	-	-	-
2		Risconti attivi	-	-	-
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-	-
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	4.831.734,54	4.093.562,71	5.553.134,98

Il passivo del conto del patrimonio si suddivide nelle seguenti classi di valori:

- PATRIMONIO NETTO
Misura il valore dei mezzi propri dell'ente ottenuto quale differenza tra attività e passività patrimoniale. Il legislatore ha ritenuto opportuno evidenziare:
Il fondo di dotazione: è la garanzia, al netto dei beni demaniali, che l'ente offre ai suoi creditori in caso di deficit.
Le riserve : risultati economici di esercizi precedenti, da capitale e da permessi di costruire.
Risultato economico di esercizio

- FONDO PER RISCHI ED ONERI
Comprendono accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti.

- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

- DEBITI

Comprendono l'insieme delle posizioni debitorie contratte dall'ente. (finanziamenti degli investimenti, debiti verso fornitori, amministrazioni pubbliche, organismi partecipati e altri soggetti, debiti tributari verso istituti di previdenza e sicurezza sociale).

- RATEI E RISCONTI PASSIVI

  I ratei passivi sono quote di costi che avranno la manifestazione numeraria in esercizi futuri, i risconti passivi sono quote di ricavi riscossi anticipatamente.

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO) (Inserire dati manualmente nelle celle evidenziate in giallo. Le altre sono calcolate in automatico)	2023	2022	2021
		A) PATRIMONIO NETTO			
I		Fondo di dotazione	281.766,10	931.816,78	825.758,84
II		Riserve	-	-	-
	b	da capitale	-	-	-
	c	da permessi di costruire	-	-	-
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	-	-	
	e	altre riserve indisponibili	-	-	-
	f	altre riserve disponibili	-	-	-
III		Risultato economico dell'esercizio	-	-	-
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	-	-	
V		Riserve negative per beni indisponibili	-	-	
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	281.766,10	931.816,78	825.758,84
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
	1	Per trattamento di quiescenza	-	-	-
	2	Per imposte	-	-	-
	3	Altri	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	32.400,00	32.400,00	22.925,00
		TOTALE T.F.R. (C)	32.400,00	32.400,00	22.925,00
		D) DEBITI			
	1	Debiti da finanziamento	-	-	-
	a	prestiti obbligazionari	-	-	-
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
	c	verso banche e tesoriere	-	-	-
	d	verso altri finanziatori	-	-	-
	2	Debiti verso fornitori	227.391,89	261.062,31	156.193,87
	3	Acconti	-	-	-
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.191.541,84	91.830,61	1.335.388,40
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-	-
	b	altre amministrazioni pubbliche	1.170.001,24	79.839,02	1.237.441,44
	c	imprese controllate	-	-	-
	d	imprese partecipate	4.842,00	-	-
	e	altri soggetti	16.698,60	11.991,59	97.946,96
	5	Altri debiti	83.782,13	57.381,31	94.628,16

	a	tributari	201,74	11.602,66	13.616,02
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	48.319,80	22.275,97	21.961,97
	c	per attività svolta per c/terzi	61,65	-	-
	d	altri	35.198,94	23.502,68	59.050,17
		TOTALE DEBITI (D)	1.502.715,86	410.274,23	1.586.210,43
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I		Ratei passivi	-	-	-
II		Risconti passivi	3.012.852,58	2.717.071,70	3.116.240,71
	1	Contributi agli investimenti	3.012.852,58	2.717.071,70	3.116.240,71
	a	da altre amministrazioni pubbliche	3.012.852,58	2.717.071,70	3.116.240,71
	b	da altri soggetti	-	-	-
	2	Concessioni pluriennali	-	-	-
	3	Altri risconti passivi	-	-	-
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.012.852,58	2.717.071,70	3.116.240,71
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	4.831.734,54	4.093.562,71	5.553.134,98

ALTRE INFORMAZIONI

22.1 Situazione di cassa

La presente relazione è stata redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile.

I documenti contabili allegati sono stati predisposti secondo le regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11). Il bilancio è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

SITUAZIONE DI CASSA	COMPETENZA	RESIDUO	TOTALE
Fondo di cassa iniziale			
con vincolo			0,00
senza vincolo			1.520.722,46
Totale			**1.520.722,46**
Reversali			
con vincolo	0,00	0,00	0,00
senza vincolo	1.630.450,25	250.504,79	1.880.955,04
Movimenti emessi 1114 **Totale**	**1.630.450,25**	**250.504,79**	**1.880.955,04**
Mandati			
con vincolo	0,00	0,00	0,00
senza vincolo	1.558.103,93	396.993,94	1.955.097,87
Movimenti emessi 1157 **Totale**	**1.558.103,93**	**396.993,94**	**1.955.097,87**
Fondo di cassa finale			
con vincolo			0,00
senza vincolo			1.446.579,63
Totale			**1.446.579,63**
riscossioni da regolarizzare			0,00
pagamenti da regolarizzare			0,00
Totale			**1.446.579,63**

22.2 Fondo crediti di dubbia esigibilita'

L'ente ha proweduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..
Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice con rapporto annuo, quinquiennio 19-23 (per gli esercizi D.Lgs. 118 utilizzo riscossioni dell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente)

Di seguito l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonameto al fondo crediti di dubbia esigibilità
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	212.815,56	28.366,96	0,00	0,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	45.198,95	0,00	3.849,39	8,52
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	60.035,81	2.967.319,08	0,00	0,00
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**318.050,32**	**2.995.686,04**	**3.849,39**	**0,12**

22.3 Fondo pluriennale vincolato

Con decreto del presidente n. 12 dd. 16 aprile 2024 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 e del d.lgs 118/2011 ai fini della formazione del rendiconto 2023 con la quale sono state effettuate le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate.

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

a) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota è stata iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata, per mezzo di variazione adottata dal Consiglio contestualmente all'approvazione del rendiconto 2023, a seguito della conclusione dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui;

b) le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2024-2026, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal crono programma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

Il fondo pluriennale vincolato risulta costituito come da seguente tabella:

ANNO_RIFERIMENTO	PROGRESSIVO	SUB	CAUSALE	NUM_PARTITA	IMPORTO
2024	11	0	ULTERIORI INVESTIMENTI PER LA COESIONE TERRITORIALE E PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	20240001	306.843,42
2024	12	0	ULTERIORI INVESTIMENTI PER LA COESIONE TERRITORIALE E PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	20240002	115.736,61
2024	13	0	ULTERIORI INVESTIMENTI PER LA COESIONE TERRITORIALE E PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	20240003	26.325,94
2024	14	0	Trasferimento ai Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusern dei fondi destinati ad interventi di efficientamento energetico in attuazione dell?Accordo di Programma di cui al Provvedimento della Presidente della Comunita n. 2 del 21 giugno 2018.	20240004	331.945,47
2024	15	0	Trasferimento ai Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusern dei fondi destinati ad interventi di efficientamento energetico in attuazione dell?Accordo di Programma di cui al Provvedimento della Presidente della Comunita n. 2 del 21 giugno 2018.	20240005	124.980,11
2024	16	0	Trasferimento ai Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusern dei fondi destinati ad interventi di efficientamento energetico in attuazione dell?Accordo di Programma di cui al Provvedimento della Presidente della Comunita n. 2 del 21 giugno 2018.	20240006	28.241,71
2024	17	0	Assegnazione di contributi per la realizzazione di interventi migliorativi dei parchi gioco frazionali nell?ambito delle politiche attive del Distretto Famiglia degli Altipiani Cimbri.	20240001	45.000,00
2024	18	0	Assegnazione di contributi per la realizzazione di interventi migliorativi dei parchi gioco frazionali nell?ambito delle politiche attive del Distretto Famiglia degli Altipiani Cimbri.	20240001	4.747,00
2024	19	0	Convenzioni tra la Magnifica Comunita degli Altipiani Cimbri e i Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusern per l?utilizzo del Fondo Strategico Territoriale di Comunita. Impegno di spesa della somma di ? 2.089.000,00.	20240001	44.381,42
2024	20	0	Convenzioni tra la Magnifica Comunita degli Altipiani Cimbri e i Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusern per l?utilizzo del Fondo Strategico Territoriale di Comunita. Impegno di spesa della somma di ? 2.089.000,00.	20240002	838.368,58
2024	21	0	Convenzioni tra la Magnifica Comunita degli Altipiani Cimbri e i Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusern per l?utilizzo del Fondo Strategico Territoriale di Comunita. Impegno di spesa della somma di ? 2.089.000,00.	20240003	5.000,00
2024	22	0	Convenzioni tra la Magnifica Comunita degli Altipiani Cimbri e i Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusern per l?utilizzo del Fondo Strategico Territoriale di Comunita. Impegno di spesa della somma di ? 2.089.000,00.	20240001	5.000,00
2024	23	0	Convenzioni tra la Magnifica Comunita degli Altipiani Cimbri e i Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusern per l?utilizzo del Fondo Strategico Territoriale di Comunita. Impegno di spesa della somma di ? 2.089.000,00.	20240004	50.000,00
2024	24	0	Convenzioni tra la Magnifica Comunita degli Altipiani Cimbri e i Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusern per l?utilizzo del Fondo Strategico Territoriale di Comunita. Impegno di spesa della somma di ? 2.089.000,00.	20240002	50.000,00
2024	25	0	Convenzioni tra la Magnifica Comunita degli Altipiani Cimbri e i Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusern per l?utilizzo del Fondo Strategico Territoriale di Comunita. Impegno di spesa della somma di ? 2.089.000,00.	20240003	35.000,00
2024	26	0	Convenzioni tra la Magnifica Comunita degli Altipiani Cimbri e i Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusern per l?utilizzo del Fondo Strategico Territoriale di Comunita. Impegno di spesa della somma di ? 2.089.000,00.	20240004	420.000,00
2024	27	0	Progetto FUT al netto delle spese di progettazione, geologo e frazionamento	20240001	560.473,97
2024	28	0	FUT - Folgaria, Lavarone e Luserna - vedi esatta ripartizione in entrata	20240002	20.808,35
					3.012.852,58

MISSIONI E PROGRAMMI		FPV al 31/12/2022	FPV al 31/12/2023
1	***Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione***		
1.01	Organi istituzionali	0,00	0,00
1.02	Segreteria generale	21.955,40	28.728,07
1.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1.06	Ufficio tecnico	0,00	0,00
1.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1.08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1.09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00
1.10	Risorse umane	0,00	0,00
1.11	Altri servizi generali	485.167,29	934.073,26
1.12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		507.122,69	962.801,33
2	***Missione 2 Giustizia***		
2.01	Uffici giudiziari	0,00	0,00
2.02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00
2.03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 2 Giustizia		0,00	0,00
3	***Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza***		
3.01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3.02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
3.03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza		0,00	0,00
4	***Missione 4 Istruzione e diritto allo studio***		
4.01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4.03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00
4.04	Istruzione universitaria	0,00	0,00
4.05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00
4.06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4.07	Diritto allo studio	0,00	8.400,00
4.08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio		0,00	8.400,00
5	***Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***		
5.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00
5.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
5.03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		0,00	0,00
6	***Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero***		
6.01	Sport e tempo libero	0,00	0,00
6.02	Giovani	0,00	0,00
6.03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero		0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		FPV al 31/12/2022	FPV al 31/12/2023
7	***Missione 7 Turismo***		
7.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	577.875,09	510.000,00
7.02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 7 Turismo		577.875,09	510.000,00
8	***Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa***		
8.01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8.02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
8.03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,00	0,00
9	***Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***		
9.01	Difesa del suolo	0,00	0,00
9.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9.03	Rifiuti	0,00	0,00
9.04	Servizio idrico integrato	581.282,32	581.282,32
9.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
9.06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00
9.07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00
9.08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
9.09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		581.282,32	581.282,32
10	***Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità***		
10.01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00
10.02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10.03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00
10.04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00
10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	937.750,00	937.750,00
10.06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		937.750,00	937.750,00
11	***Missione 11 Soccorso civile***		
11.01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00
11.02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
11.03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile		0,00	0,00
12	***Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***		
12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12.02	Interventi per la disabilità	70.000,00	0,00
12.03	Interventi per gli anziani	45.000,00	45.000,00
12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12.05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12.06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12.07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	19.997,00	4.747,00
12.08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12.09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
12.10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		FPV al 31/12/2022	FPV al 31/12/2023
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		134.997,00	49.747,00
13	***Missione 13 Tutela della salute***		
13.01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00
13.02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00
13.03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00
13.04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00
13.05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00
13.06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00
13.07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
13.08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 13 Tutela della salute		0,00	0,00
14	***Missione 14 Sviluppo economico e competitività***		
14.01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14.02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14.03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00
14.04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
14.05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività		0,00	0,00
15	***Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale***		
15.01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
15.02	Formazione professionale	0,00	0,00
15.03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
15.04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00	0,00
16	***Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***		
16.01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
16.02	Caccia e pesca	0,00	0,00
16.03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	0,00
17	***Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche***		
17.01	Fonti energetiche	0,00	0,00
17.02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	0,00
18	***Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***		
18.01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00
18.02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00	0,00
19	***Missione 19 Relazioni internazionali***		
19.01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00
19.02	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 19 Relazioni internazionali		0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	FPV al 31/12/2022	FPV al 31/12/2023
TOTALE GENERALE	2.739.027,10	3.049.980,65

22.4 Indicatori di bilancio

L’articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Le tabelle successive mostrano glli indicatori di bilancio rilevati in sede di rendicontazione.

22.4.1 Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
1 Rigidità strutturale di bilancio		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc 1.02.01.01.000 IRAP – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 Interessi passivi + Titolo 4 Rimborso prestiti)] /(Accertamenti primi tre titoli Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	24,72
2 Entrate correnti		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	105,04
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	99,34
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	12,00
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	11,35
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	77,37
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	83,47
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	8,25
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	8,90
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00
4 Spese di personale		
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc 1.02.01.01.000 IRAP + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) /(Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	27,35
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personaleIndica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc U.1.02.01.01.000 IRAP + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	6,44
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavo	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 Consulenze + pdc U.1.03.02.12.000 lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale + pdc U.1.03.02.11.000 Prestazioni professionali e specialistiche) /Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc U.1.02.01.01.000 IRAP + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	16,46
4.4 Spesa di personale procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc 1.02.01.01.000 IRAP + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di	92,85

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	
5 Esternalizzazione dei servizi		
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 Contratti di servizio pubblico + pdc U.1.04.03.01.000 Trasferimenti correnti a imprese controllate + pdc U.1.04.03.02.000 Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate) / totale spese Titolo I	46,70
6 Interessi passivi		
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,00
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
7 Investimenti		
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	13,06
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio(al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	50,99
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	50,99
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	0,00
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie /[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6Accensione prestiti - Categoria 6.02.02 Anticipazioni - Categoria 6.03.03 Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni + Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti)] (9)	0,00
8 Analisi dei residui		
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	66,30
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	0,78
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	90,10
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	1,98
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00
9 Smaltimento debiti non finanziari		
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni) / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2	74,92

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni)	
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni) / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni)	36,69
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 +	35,27
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 +	16,90
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-22,73
10 Debiti finanziari		
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 Interessi passivi – Interessi di mora (U.1.07.06.02.000) – Interessi per anticipazioni prestiti (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche) + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	0,00
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
11 Composizione dell'avanzo di		
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	60,65
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	8,84
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	18,22
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	12,29
12 Disavanzo di amministrazione		
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / (Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00
13 Debiti fuori bilancio		
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
14 Fondo pluriennale vincolato		
14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	100,00
15 Partite di giro e conto terzi		
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	7,96
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	8,81

22.4.2 Indicatori analitici di entrata

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione								
Titolo Tipologia	Denominazione							
Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione					
Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
Titolo 1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***							
1.0101	***Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati***							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.0104	***Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi***							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.0301	***Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali***							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.0302	***Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)***							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1	***Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 2	***Trasferimenti correnti***							
2.0101	***Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche***							
51,20	52,77	76,79	100,00	100,12	86,36	86,31	86,70	
2.0102	***Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie***							
2,73	2,63	1,95	100,00	100,51	86,46	79,99	97,79	
2.0103	***Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese***							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0104	***Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private***							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0105	***Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo***							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 2	***Totale Trasferimenti correnti***							
53,92	55,41	78,74	100,00	100,14	86,36	86,15	87,66	
Titolo 3	***Entrate extratributarie***							
3.0100	***Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni***							
5,68	5,59	7,25	100,00	123,97	68,31	83,86	32,81	
3.0200	***Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti***							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.0300	***Tipologia 300: Interessi attivi***							
0,19	0,18	1,19	100,00	100,00	5,72	5,72	0,00	
3.0400	***Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale***							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.0500	***Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti***							
2,55	2,46	1,71	100,00	100,00	99,02	98,71	100,00	
Titolo 3	***Totale Entrate extratributarie***							
8,42	8,24	10,16	100,00	116,21	67,94	77,20	42,70	

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione								
Titolo Tipologia	Denominazione							
Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione					
Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'eserczio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali	
Titolo 4	***Entrate in conto capitale***							
4.0100	***Tipologia 100: Tributi in conto capitale***							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.0200	***Tipologia 200: Contributi agli investimenti***							
16,29	15,73	4,03	99,68	100,00	0,61	23,68	0,00	
4.0300	***Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale***							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.0400	***Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali***							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.0500	***Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale***							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4	***Totale Entrate in conto capitale***							
16,29	15,73	4,03	99,68	100,00	0,61	23,68	0,00	
Titolo 5	***Entrate da riduzione di attivita' finanziarie***							
5.0100	***Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie***							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.0200	***Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine***							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.0300	***Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine***							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.0400	***Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie***							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5	***Totale Entrate da riduzione di attivita' finanziarie***							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 6	***Accensione prestiti***							
6.0100	***Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari***							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6.0200	***Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine***							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6.0300	***Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine***							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6.0400	***Tipologia 400: Altre forme di indebitamento***							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 6	***Totale Accensione prestiti***							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***							
7.0100	***Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***							
12,27	11,84	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione								
Titolo Tipologia	Denominazione							
Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione					
Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'eserczio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
Titolo 7	***Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***							
12,27	11,84	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***							
9.0100	***Tipologia 100: Entrate per partite di giro***							
7,21	6,96	6,85	100,00	100,19	99,07	99,34	64,91
9.0200	***Tipologia 200: Entrate per conto terzi***							
1,89	1,82	0,22	100,00	100,00	48,88	48,88	0,00
Titolo 9	***Totale Entrate per conto terzi e partite di giro***							
9,10	8,78	7,08	100,00	100,15	97,50	97,74	64,91
	TOTALE ENTRATE							
100,00	100,00	100,00	99,83	100,74	35,88	83,54	7,61

22.4.3 Indicatori analitici di spesa

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi							
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
1.01 Programma 1: Organi istituzionali							
1,97	0,00	0,88	0,00	0,65	0,00	2,05	
1.02 Programma 2: Segreteria generale							
11,95	0,00	6,20	0,94	6,16	0,94	6,37	
1.03 Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato							
0,02	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,05	
1.04 Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali							
1,59	0,00	0,03	0,00	0,01	0,00	0,15	
1.05 Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.06 Programma 6: Ufficio tecnico							
0,30	0,00	0,30	0,00	0,36	0,00	0,00	
1.07 Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.08 Programma 8: Statistica e sistemi informativi							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.09 Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.10 Programma 10: Risorse umane							
0,43	0,00	0,21	0,00	0,25	0,00	0,01	
1.11 Programma 11: Altri servizi generali							
0,00	0,00	15,67	30,63	18,71	30,63	0,00	
Missione 1 Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione							
16,26	0,00	23,30	31,57	26,15	31,57	8,64	
Missione 2 Giustizia							
2.01 Programma 1: Uffici giudiziari							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.02 Programma 2: Casa circondariale e altri servizi							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 2 Totale Giustizia							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza							
3.01 Programma 1: Polizia locale e amministrativa							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.02 Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 3 Totale Ordine pubblico e sicurezza							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi						
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio						
4.01 Programma 1: Istruzione prescolastica						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02 Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria						
0,97	0,00	0,43	0,00	0,48	0,00	0,17
4.04 Programma 4: Istruzione universitaria						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05 Programma 5: Istruzione tecnica superiore						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06 Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione						
1,20	0,00	0,55	0,00	0,66	0,00	0,00
4.07 Programma 7: Diritto allo studio						
6,07	0,00	2,70	0,28	3,22	0,28	0,00
Missione 4 Totale Istruzione e diritto allo studio						
8,24	0,00	3,68	0,28	4,36	0,28	0,17
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali						
5.01 Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02 Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
1,37	0,00	0,71	0,00	0,75	0,00	0,51
Missione 5 Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali						
1,37	0,00	0,71	0,00	0,75	0,00	0,51
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero						
6.01 Programma 1: Sport e tempo libero						
0,02	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,04
6.02 Programma 2: Giovani						
1,62	0,00	0,77	0,00	0,92	0,00	0,00
Missione 6 Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero						
1,64	0,00	0,78	0,00	0,92	0,00	0,04
Missione 7 Turismo						
7.01 Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo						
0,00	0,00	9,70	16,72	11,54	16,72	0,17
Missione 7 Totale Turismo						
0,00	0,00	9,70	16,72	11,54	16,72	0,17
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
8.01 Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio						
0,04	0,00	0,02	0,00	0,01	0,00	0,05

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi							
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
8.02	***Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare***						
3,56	0,00	1,61	0,00	1,91	0,00	0,05	
Missione 8	***Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa***						
3,60	0,00	1,63	0,00	1,92	0,00	0,10	
Missione 9	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***						
9.01	***Programma 1: Difesa del suolo***						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9.02	***Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale***						
0,00	0,00	1,58	0,00	0,00	0,00	9,72	
9.03	***Programma 3: Rifiuti***						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9.04	***Programma 4: Servizio idrico integrato***						
0,00	0,00	9,75	19,06	11,65	19,06	0,00	
9.05	***Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione***						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9.06	***Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche***						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9.07	***Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni***						
0,00	0,00	0,38	0,00	0,45	0,00	0,00	
9.08	***Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento***						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 9	***Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***						
0,00	0,00	11,71	19,06	12,09	19,06	9,72	
Missione 10	***Trasporti e diritto alla mobilità***						
10.01	***Programma 1: Trasporto ferroviario***						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10.02	***Programma 2: Trasporto pubblico locale***						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10.03	***Programma 3: Trasporto per vie d'acqua***						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10.04	***Programma 4: Altre modalità di trasporto***						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10.05	***Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali***						
14,03	0,00	20,39	30,75	18,79	30,75	28,66	
Missione 10	***Totale Trasporti e diritto alla mobilità***						
14,03	0,00	20,39	30,75	18,79	30,75	28,66	
Missione 11	***Soccorso civile***						
11.01	***Programma 1: Sistema di protezione civile***						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi						
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
11.02 Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 11 Totale Soccorso civile						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
12.01 Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						
1,04	0,00	0,46	0,00	0,53	0,00	0,10
12.02 Programma 2: Interventi per la disabilità						
13,41	0,00	7,40	0,00	8,30	0,00	2,78
12.03 Programma 3: Interventi per gli anziani						
8,46	0,00	4,81	1,48	5,54	1,48	1,06
12.04 Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale						
0,11	0,00	0,05	0,00	0,05	0,00	0,06
12.05 Programma 5: Interventi per le famiglie						
0,00	0,00	0,46	0,00	0,55	0,00	0,00
12.06 Programma 6: Interventi per il diritto alla casa						
0,64	0,00	0,28	0,00	0,16	0,00	0,92
12.07 Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali						
8,47	0,00	4,71	0,16	5,54	0,16	0,43
12.08 Programma 8: Cooperazione e associazionismo						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.09 Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12 Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
32,14	0,00	18,18	1,63	20,66	1,63	5,36
Missione 13 Tutela della salute						
13.01 Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02 Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03 Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.04 Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05 Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06 Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07 Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi						
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
Missione 13 Totale Tutela della salute						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività						
14.01 Programma 1: Industria PMI e Artigianato						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02 Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.03 Programma 3: Ricerca e innovazione						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04 Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 Totale Sviluppo economico e competitività						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
15.01 Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02 Programma 2: Formazione professionale						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03 Programma 3: Sostegno all'occupazione						
0,75	0,00	0,08	0,00	0,04	0,00	0,31
Missione 15 Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
0,75	0,00	0,08	0,00	0,04	0,00	0,31
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
16.01 Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02 Programma 2: Caccia e pesca						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
17.01 Programma 1: Fonti energetiche						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17 Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						
18.01 Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi						
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
Missione 18 Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19 Relazioni internazionali						
19.01 Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19 Totale Relazioni internazionali						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti						
20.01 Programma 1: Fondo di riserva						
0,47	0,00	0,21	0,00	0,00	0,00	1,28
20.02 Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità						
0,07	0,00	0,10	0,00	0,00	0,00	0,63
20.03 Programma 3: Altri Fondi						
0,08	0,00	0,03	0,00	0,00	0,00	0,21
Missione 20 Totale Fondi e accantonamenti						
0,61	0,00	0,34	0,00	0,00	0,00	2,12
Missione 50 Debito pubblico						
50.01 Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50.02 Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 50 Totale Debito pubblico						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 60 Anticipazioni finanziarie						
60.01 Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria						
12,27	0,00	5,45	0,00	0,00	0,00	33,57
Missione 60 Totale Anticipazioni finanziarie						
12,27	0,00	5,45	0,00	0,00	0,00	33,57
Missione 99 Servizi per conto terzi						
99.01 Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro						
9,10	0,00	4,04	0,00	2,77	0,00	10,63
99.02 Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99 Totale Servizi per conto terzi						
9,10	0,00	4,04	0,00	2,77	0,00	10,63

23 CONCLUSIONI

La presente relazione è stata redatta dal Presidente della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile.

Si riportano di seguito le altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

SPESE DI RAPPRESENTANZA

Nel corso dell'esercizio 2023 non è stata sostenuta alcuna spesa per rappresentanza.

DEBITI FUORI BILANCIO

Si attesta che non sussistono debiti fuori bilancio al 31.12.2023 non ancora riconosciuti, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267 di data 18 agosto 2000 e ss.mm.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

1. il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
2. la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
3. la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturatone dell'opera.

L'ente non ha rilasciato nel 2023, come in tutti gli esercizi precedenti, garanzie fideiussorie.